

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

**Comune di Val della Torre  
Città Metropolitana di Torino**



# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**  
**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

## PREMESSA

Si rileva che il periodo di mandato dell'attuale Amministrazione comunale andrà a scadere nell'anno 2022 (secondo esercizio finanziario contemplato nel Documento Unico di Programmazione Semplificato di cui trattasi) e pertanto la programmazione relativa all'anno 2023 è indicativa e comprende per lo più quanto necessario a garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali in carico all'ente.

Si evidenzia inoltre che, nel corso del corrente anno, l'attività dell'ente è stata pesantemente condizionata dallo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, dovendo necessariamente garantire in primo luogo assistenza alla cittadinanza sia in termini di informazione che di aiuti tangibili. La situazione attuale e la previsione dei prossimi mesi richiedono di mantenere comunque alta la soglia di attenzione al problema.

In attesa di elementi essenziali alla programmazione, quali la prossima legge di bilancio ed indicazioni in merito ai trasferimenti statali ed alle possibilità di spesa per quanto riguarda gli investimenti, si rimanda in primo luogo al dettaglio delle singole Missioni, così come di seguito esposte ed alla successiva Nota di Aggiornamento al presente documento che sarà oggetto di integrazioni/variazioni.

## **1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

### **Risultanze della Popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3866  
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 3922  
di cui maschi n. 1980  
femmine n.1932  
di cui  
In età prescolare (0/5 anni) n. 169  
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 342  
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 442  
In età adulta (30/65 anni) n. 2089  
Oltre 65 anni n. 880

Nati nell'anno n. 22  
Deceduti nell'anno n. 44  
saldo naturale: - 22  
Immigrati nell'anno n. 243  
Emigrati nell'anno n. 192  
Saldo migratorio: + 51  
Saldo complessivo naturale + migratorio): + 29

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3900 abitanti

### **Risultanze del Territorio**

Superficie Kmq. 3674  
Risorse idriche: laghi n. -- Fiumi n. ...  
Strade:  
    autostrade Km. --

strade extraurbane Km. --  
 strade urbane Km. 27  
 strade locali Km. 15  
 itinerari ciclopedonali Km. 1

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare): ----

**Risultanze della situazione socio economica dell’Ente**

Asili nido con posti n. --  
 Scuole dell’infanzia con posti n. 75  
 Scuole primarie con posti n. 250  
 Scuole secondarie con posti n. --  
 Strutture residenziali per anziani n. 1  
 Farmacie Comunali n. --  
 Depuratori acque reflue n. --  
 Rete acquedotto Km. 30  
 Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup>. 15  
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 844  
 Rete gas Km. 19  
 Discariche rifiuti n. --  
 Mezzi operativi per gestione territorio n. 2  
 Veicoli a disposizione n. 8  
 Altre strutture (da specificare) --  
 Accordi di programma n. -- (da descrivere): ----

Il Comune di Val della Torre ha in essere le seguenti convenzioni:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
AUTORITA’ D’AMBITO TORINESE – A.T.O. 3 (convenzione obbligatoria tra enti locali)	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,27
COMUNE DI CASELETTE	Gestione in forma associata del servizio di refezione scolastica	
UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	Esercizio in forma associata delle funzioni di protezione civile	
COMUNI DI PIANEZZA – LA CASSA	A decorrere dal 17.02.2020: convenzione di segreteria comunale	

## **2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

- 1) Affissioni (presuntivamente sino alla data del 31.12.2020. Dopo tale data è previsto l'affidamento mediante concessione a soggetti terzi in possesso dei requisiti necessari, come regolato nella Parte III – “Contratti di concessione” – articoli 164 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – gestione del servizio di accertamento e riscossione dell’Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché dell’attività materiale di affissione dei manifesti e di rimozione delle affissioni)

### **Servizi gestiti in forma associata**

- 1) Gestione in forma associata del servizio di refezione scolastica
- 2) Esercizio in forma associata delle funzioni di protezione civile con l'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Vedere elenco sotto riportato

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Enti partecipati:  
vedere elenco sotto riportato

Enti strumentali controllati:  
vedere elenco sotto riportato

Enti strumentali partecipati:  
vedere elenco sotto riportato

Società controllate:  
vedere elenco sotto riportato

Società partecipate:  
vedere elenco sotto riportato

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Servizi esternalizzati (appalti):

- 1) Mensa scolastica
- 2) Trasporto scolastico
- 3) Manutenzione strade comunali interne, vie e piazze
- 4) Manutenzione aree verdi – potature
- 5) Rimozione della neve dall’abitato
- 6) Manutenzione impianti elettrici, idrosanitari edifici di proprietà comunale

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- 7) Manutenzione edile edifici di proprietà comunale
- 8) Inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione di pulizia e manutenzione delle pavimentazioni e dei servizi dei cimiteri comunali

Il Comune di Val della Torre detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

### CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente)	Funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale ed al programma provinciale di gestione dei rifiuti	3,39
C.I.S.S.A. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali)	Gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali	4,46
Bacino Imbrifero Valli di Lanzo – Comprensorio n. 6 “Valli di Lanzo”	Comprensorio irriguo	3,12108

### AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.I.D.A. (Azienda Intercomunale Difesa Ambiente)	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	5,00

### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
S.I.A. SRL	Gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale ecc.	3,41
S.M.A.T. SPA	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia	0,00019

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

	direttamente che indirettamente	
--	---------------------------------	--

**CONVENZIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
AUTORITA' D'AMBITO TORINESE – A.T.O. 3 (convenzione obbligatoria tra enti locali)	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,27
COMUNE DI CASELETTE	Gestione in forma associata del servizio di refezione scolastica	
UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	Esercizio in forma associata delle funzioni di protezione civile	
COMUNI DI PIANEZZA – LA CASSA	A decorrere dal 17.01.2020: convenzione di segreteria comunale	

**CONCESSIONI**

1) Gestione R.a.a. comunale “Rossi di Montelera” (affidata in concessione con determinazione n. 370 del 20.12.2019 e con decorrenza 1° gennaio 2020).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 25.09.2018, il Comune di Val della Torre ha provveduto all'approvazione del Bilancio consolidato ed allegati di cui all'art. 233 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000: anno 2017, includendo nella propria area di consolidamento i seguenti enti e società:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>PARTECIPATA / CONTROLLATA</i>	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>	<i>METODO DI CONSOLIDAMENTO</i>
<i>CISA - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>3,39</i>	<i>proporzionale</i>
<i>SIA S.r.l. - Servizi Intercomunali per l'Ambiente</i>	<i>Società</i>	<i>Partecipata</i>	<i>3,41</i>	<i>proporzionale</i>
<i>A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>5,00</i>	<i>proporzionale</i>
<i>ATO 3</i>	<i>Ente strumentale</i>	<i>Partecipata</i>	<i>0,27</i>	<i>proporzionale</i>
<i>C.I.S.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>4,46</i>	<i>proporzionale</i>

Con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 11.12.2018, si è provveduto all'individuazione delle società e degli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Comune di Val della Torre" e nel Perimetro di Consolidamento per l'anno 2018.

Il Comma 831 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti, in parziale accoglimento di una proposta emendativa dell'ANCI. Ci si riferisce in particolare all'abrogazione dell'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, il cui impianto e i cui adempimenti appaiono – per enti di così piccole dimensioni – eccessivi e del tutto irragionevoli rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme. In tali Enti, infatti, la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l'attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico-patrimoniali.

Con deliberazione di C.C. n. 31 del 29.11.2019 si è provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Val della Torre con riferimento alla situazione al 31.12.2018 – Art. 26, comma 11, TUSP.

#### **FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

Si riferiscono unicamente all'Istruzione pubblica per la parte riguardante l'Assistenza scolastica in applicazione della L.R. 29.4.1985, n. 49 "Diritto allo studio – Modalità per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni a norma dell'art. 45 del DPR 24.7.77, n. 616 ed attuazione di progetti regionali".

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 304.790,67

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 304.790,67

Fondo cassa al 31/12/2018 € 533.754,89

Fondo cassa al 31/12/2017 € 482.406,60

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n. --	€.--
2018	n. --	€.--
2017	n. --	€.--

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	50.975,00	2.710.691,72	1,88 %
2018	55.334,65	2.716.677,15	2,04 %
2017	61.703,63	2.705.370,31	2,28 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	--
2018	--
2017	--

Eventuale

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. \_\_0,00\_\_\_\_, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. \_--\_ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. \_\_0,00\_\_

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato:

*non ricorre la fattispecie*

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

*Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri:*

*non ricorre la fattispecie*

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D	4	4	
Cat. C	3	3 (di cui n. 1 p.t.)	
Cat. B	5	5 ( di cui n. 4 p.t.)	
Cat. A	--	--	
<b>TOTALE</b>	12	12	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	12	470.935,78	17,84
2018	11	458.911,28	17,34
2017	14	528.700,18	20,35
2016	13	562.480,87	21,30
2015	12	558.334,80	21,82
2014	14	665.801,51	24,80
2013	15	690.888,50	21,29

## 5 - Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

(aggiornato alla data di predisposizione del presente documento)

Comune di Val della Torre

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

#### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)

#### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021	PREVISIONE Anno 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.877.483,27</b>	<b>1.855.097,93</b>	<b>1.854.160,93</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>247.589,17</b>	<b>69.309,00</b>	<b>69.309,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>561.246,09</b>	<b>573.693,07</b>	<b>570.034,07</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>279.773,99</b>	<b>85.349,00</b>	<b>85.349,00</b>

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.570.613,07	2.335.150,00	2.369.702,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	37.130,00	48.081,00	47.595,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	31.353,42	800,00	800,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>2.502.129,65</b>	<b>2.286.269,00</b>	<b>2.321.307,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	526.324,60	85.349,00	85.349,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>526.324,60</b>	<b>85.349,00</b>	<b>85.349,00</b>

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>  (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>-62.361,73</b>	<b>211.831,00</b>	<b>172.197,00</b>
AA) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	(+)	144.618,06	0,00	0,00
P) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		<b>82.256,33</b>	<b>211.831,00</b>	<b>172.197,00</b>

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

*In caso di risposta negativa:*

*L'Ente ha / non ha applicato le sanzioni previste dalla normaiva vigente in materia nell'esercizio \_\_==\_\_*

**Non ricorre la fattispecie**

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019, l'Ente non ha acquisito, né ceduto spazi finanziari nell'ambito dei patti regionali/nazionali.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha acquisito spazi finanziari nell'ambito dei patti regionali per un importo pari ad Euro 160.000,00=

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

**Tributi e tariffe in vigore alla data di predisposizione della nota di aggiornamento del presente documento programmatico**

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

***Tariffe Servizi Pubblici  
vigenti alla data di predisposizione del presente documento***

Con determinazione n. 370 del 20.12.2019 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della concessione del servizio di gestione della R.A.A. comunale "Rossi di Montelera" per cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio 2020, prorogabili per altri cinque anni. La concessione prevede un canone concessorio annuale pari ad Euro 63.030,00=, destinato in primo luogo al finanziamento di spese a carattere sociale a carico dell'Ente (es.: servizio educatori di sostegno scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, etc.).

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Deliberazioni di Giunta comunale n. 19 del 19.02.2019 – n. 73 del 20.06.2019

**Tariffe servizio REFEZIONE SCOLASTICA  
PER GLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA "C. COLLODI" E "PRIMARIA "G. ASTRUA" DI  
VAL DELLA TORRE  
decorrenti dall'anno scolastico 2019/2020**

SCUOLA	Tariffa pasto intera €	Tariffa pasto con Isee da 8.000,01 a 10.000,00 €	Tariffa pasto con Isee da 6.000,01 a 8.000,00 €	Tariffa pasto con Isee da 4.500,01 a 6.000,00 €	Tariffa pasto con Isee da 3.000,01 a 4.500,00 €	Tariffa pasto con Isee da 1.000,01 a 3.000,00 €	Tariffa pasto con Isee sino a 1.000,00 €	Casi sociali con relazione CISSA ed idoneo provvedimento della Giunta €
DELL'INFANZIA "C. COLLODI" di VAL DELLA TORRE	RESIDENTI 4,95 3,96	RESIDENTI 4,46 3,57	RESIDENTI 3,71 2,97	RESIDENTI 2,48 1,98	RESIDENTI 1,10 0,88	RESIDENTI 0,94 0,75	RESIDENTI 0,77 0,62	RESIDENTI tariffa determinata dalla Giunta
	NON RESIDENTI 6,60	NON RESIDENTI 6,60	NON RESIDENTI 6,60	NON RESIDENTI 6,60	NON RESIDENTI 6,60	NON RESIDENTI 6,60	NON RESIDENTI 6,60	NON RESIDENTI tariffa determinata dalla Giunta concordemente con il Comune di

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

								residenza per la compartecipazione
PRIMARIA "G. ASTRUA" di VAL DELLA TORRE	RESIDENTI <b>5,50</b> <b>4,40</b>	RESIDENTI <b>4,95</b> <b>3,96</b>	RESIDENTI <b>4,13</b> <b>3,30</b>	RESIDENTI <b>2,75</b> <b>2,20</b>	RESIDENTI <b>1,27</b> <b>1,02</b>	RESIDENTI <b>1,10</b> <b>0,88</b>	RESIDENTI <b>0,94</b> <b>0,75</b>	RESIDENTI tariffa determinata dalla Giunta
	NON RESIDENTI <b>6,60</b>	NON RESIDENTI tariffa determinata dalla Giunta concordemente con il Comune di residenza per la compartecipazione						

In blu la riduzione del 20% sul costo del buono pasto applicata a partire dal 2° figlio che utilizza il servizio mensa, previa presentazione di un'Attestazione ISEE (corredata da relativa D.S.U.) NON SUPERIORE ad € 12.500,00

**Tariffe servizio SCUOLABUS  
PER GLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA "C. COLLODI" E  
PRIMARIA "G. ASTRUA" di VAL DELLA TORRE  
decorrenti dall'anno scolastico 2019/2020**

SCUOLA	Tariffa intera abbonamen to annuo €	Tariffa abbonamen to annuo con Isee da 8.000,01 a 10.000,00 €	Tariffa abbonamen to annuo con Isee da 6.000,01 a 8.000,00 €	Tariffa abbonamen to annuo con Isee da 4.500,01 a 6.000,00 €	Tariffa abbonamen to annuo con Isee da 3.000,01 a 4.500,00 €	Tariffa abbonamen to annuo con Isee da 1.000,01 a 3.000,00 €	Tariffa abbonamen to annuo con Isee sino a 1.000,00 €	Casi sociali con relazione CISSA ed idoneo provvedime nto della Giunta €
DELL'INFANZIA "C. COLLODI" di VAL DELLA TORRE	RESIDENTI 250,00	RESIDENTI 230,00	RESIDENTI 190,00	RESIDENTI 150,00	RESIDENTI 120,00	RESIDENTI 90,00	RESIDENTI 50,00	RESIDENTI tariffa determinata dalla Giunta
	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI tariffa determinata dalla Giunta concordem ente con il Comune di residenza per la comparteci pazione
PRIMARIA "G. ASTRUA" di VAL DELLA TORRE	RESIDENTI 250,00	RESIDENTI 230,00	RESIDENTI 190,00	RESIDENTI 150,00	RESIDENTI 120,00	RESIDENTI 90,00	RESIDENTI 50,00	RESIDENTI tariffa determinata dalla Giunta
	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI 300,00	NON RESIDENTI tariffa determinata dalla Giunta concordem ente con il Comune di residenza per la comparteci pazione

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

**TRASPORTO SCOLASTICO per gli alunni valtorresi che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado di Caselette**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 20.06.2019, si è stabilito di applicare, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 per gli alunni valtorresi frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado di Caselette i seguenti nuovi costi finali a carico delle famiglie e quota del rimborso a carico del Comune come segue:

(*)	Costo finale annuo a carico delle famiglie €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 8.000,01 a 10.000,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 6.000,01 a 8.000,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 4.500,01 a 6.000,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 3.000,01 a 4.500,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 1.000,01 a 3.000,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee sino a 1.000,00 €	Casi sociali con relazioni e CISSA ed idoneo provvedimento della Giunta €
<b>Costo Abbonamento annuale del BIP € 320,00</b>	170,00	150,00	145,00	90,00	40,00	30,00	25,00	tariffa determinata dalla Giunta
<i>Somma che il Comune di Val della Torre deve restituire alle famiglie al termine dell'anno scolastico</i>	150,00	170,00	195,00	230,00	280,00	290,00	295,00	
<b>Abbonamento mensile € 40,00</b>	21,25	18,75	18,13	11,25	5,00	3,75	3,13	
<i>Somma che il Comune di Val della Torre deve restituire alle famiglie al termine dell'anno scolastico</i>	18,75	21,25	21,87	28,75	35,00	36,25	36,87	
<b>Abbonamento settimanale € 11,10</b>	5,90	5,20	5,03	3,12	1,39	1,04	0,87	
<i>Somma che il Comune di Val della Torre deve restituire alle famiglie al termine dell'anno scolastico</i>	5,20	5,90	6,07	7,98	9,71	10,06	10,23	

Con deliberazione di G.C. n. 38 del 04.05.2020 ad oggetto: “Anno scolastico 2019-2020 – Chiusura attività scolastica a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19: autorizzazione agli uffici comunali ad effettuare il rimborso della 2^ rata del servizio scuolabus per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria di Val della Torre”, si è determinato, conseguentemente all'emergenza

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

epidemiologica COVID-19 che ha interrotto l'attività scolastica in Piemonte dal 27 febbraio 2020, il rimborso della 2<sup>a</sup> rata del servizio scuolabus alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" e Primaria "G. Astrua" iscritti al servizio.

Con deliberazione di G.C. n. 39 del 04.05.2020 ad oggetto: "Anno scolastico 2019-2020 – Chiusura attività scolastica a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Servizio di trasporto, mediante linea pubblica, degli alunni valtorresi frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado di Caselette: autorizzazione agli uffici comunali ad effettuare, congiuntamente al rimborso delle quote agli aventi diritto, la restituzione dell'importo pagato per le mensilità di marzo-giugno a coloro che hanno scelto la modalità dell'abbonamento annuale", si è determinato, conseguentemente all'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha interrotto l'attività scolastica in Piemonte dal 27 febbraio 2020, il rimborso, alle famiglie degli alunni valtorresi frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado di Caselette che utilizzano il servizio di trasporto pubblico e che hanno scelto l'abbonamento annuale, delle mensilità a partire da marzo.

Con deliberazione di G.C. n. 40 del 04.05.2020 ad oggetto: "Anno scolastico 2019-2020 – Chiusura attività scolastica a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Scuole dell'Infanzia e Primaria di Val della Torre: autorizzazione agli uffici comunali ad effettuare il rimborso del credito del servizio mensa non fruito", si è determinato, conseguentemente all'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha interrotto l'attività scolastica in Piemonte dal 27 febbraio 2020, il rimborso del credito del servizio mensa non fruito alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" e Primaria "G. Astrua" che non desideravano mantenere tale credito per il prossimo anno scolastico (eventualmente anche a favore di altro figlio).

Con deliberazione di G.C. n. 84 del 21.09.2020 ad oggetto: "Determinazione, con decorrenza dal 01.12.2019, nuove quote di compartecipazione da parte del Comune di Val della Torre alle spese per il servizio di trasporto scolastico con autobus di linea sostenute dalle famiglie degli alunni valtorresi frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Caselette", sono state applicate le seguenti nuove quote di rimborso a carico del Comune:

	Costo finale annuo a carico delle famiglie €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 8.000,01 a 10.000,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 6.000,01 a 8.000,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 4.500,01 a 6.000,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 3.000,01 a 4.500,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee da 1.000,01 a 3.000,00 €	Costo finale annuo a carico delle famiglie con Isee sino a 1.000,00 €	Casi sociali con relazioni e CISSA ed idoneo provvedimento della Giunta €
per abbonamento annuale	153,00	173,00	198,00	233,00	283,00	293,00	298,00	tariffa determinata dalla Giunta
per abbonamento mensile	19,00	21,50	22,10	29,00	35,25	37,00	37,25	
per abbonamento settimanale	5,30	6,00	6,15	8,05	9,85	10,15	10,35	

ALTRE TARIFFE

Tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 03.07.2015 e tuttora vigenti:

TASSA PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI BANDITI DALL'ENTE  
(Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13.01.2001)

Euro	10,33
------	-------

COSTO PER LE FOTOCOPIE (art 11 - 2° comma - del Regolamento per la disciplina del diritto alla informazione ed accesso ai documenti amministrativi e del rilascio delle copie a favore dei cittadini ai sensi del capo V della Legge 07.08.1990, n. 241, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 04.10.1997 e s.m.i.)

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 04.10.1997 e s.m.i.)

Descrizione	Euro
Formato: A3	0,21
Formato: A4	0,15

TARIFFE PER L'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con deliberazione di G.C. n. 116 del 17.12.2019 ad oggetto: "Accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni: approvazione indirizzi per l'avvio della procedura di affidamento in concessione del servizio", si è dato atto:

- che si procederà all'affidamento, mediante concessione a soggetti terzi in possesso dei requisiti necessari, come regolato nella Parte III – "Contratti di concessione" – articoli 164 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché dell'attività materiale di affissione dei manifesti e di rimozione delle affissioni;
  - che con la concessione il Comune affida la gestione del servizio al Concessionario che ne assume i relativi rischi di impresa, mentre l'Amministrazione comunale conserverà poteri di programmazione, di definizione delle tariffe e di controllo, limitando così al massimo l'impiego del proprio personale – che è già di per sé in numero ridotto – che, invece, sarebbe necessario con una diversa gestione del servizio in appalto;
  - il servizio sarà affidato in concessione per la durata di cinque anni consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto di concessione. Il contratto non sarà tacitamente rinnovabile, tuttavia potrà essere rinnovato per ulteriori cinque anni a condizione che venga riscontrata la piena osservanza da parte del Concessionario, durante tutto il periodo del contratto originario, delle clausole contenute nel Capitolato e l'assenza di gravi inadempienze o contenzioso tra le parti; potranno inoltre essere valutate eventuali migliorie alla struttura proposte dal Concessionario; il canone concessorio minimo fisso annuale a base di gara è stato quantificato in Euro 1.000,00=:
- ....omissis....

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Con deliberazione di G.C. n. 37 del 04.05.2020 ad oggetto: “Servizio di accertamento e riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Approvazione indirizzi per l’avvio della procedura di affidamento in concessione del servizio di gestione”, fra l’altro, si dà atto che si procederà all’affidamento, mediante concessione a soggetti terzi in possesso dei requisiti necessari, come regolato nella Parte III - “Contratti di concessione” – articoli 164 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – del servizio di accertamento e riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e si approvano ulteriori indirizzi ivi elencati.

Alla data di predisposizione del presente documento le tariffe risultano essere ancora le seguenti:  
(Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 16.02.2000)

### Pubblicità

Descrizione		Euro
Pubblicità ordinaria per ogni mq	Annua	12,39
Pubblicità luminosa per ogni mq	Annua	24,78
Pubblicità effettuata con veicoli:		
con portata superiore a 30 ql	Annua	111,55
con portata inferiore a 30 ql	Annua	74,37
per motoveicoli e autoveicoli diversi	Annua	37,18
Pubblicità effettuata con distribuzione di volantini per ogni persona e per ogni giorno o frazione		3,10
Pubblicità effettuata con apparecchi amplificatori e simili per ogni giorno o frazione		9,30

### Servizio affissioni manifesti mortuari

Descrizione	Euro
da 1 a 10 giorni	0,77
da 11 a 15 giorni	1,01
da 16 a 20 giorni	1,24
da 21 a 25 giorni	1,47
da 26 a 30 giorni	1,70

tutti gli altri manifesti (per ogni singolo manifesto cm 70 x 100)

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

Descrizione	Euro
da 1 a 10 giorni	1,55
da 11 a 15 giorni	2,01
da 16 a 20 giorni	2,48
da 21 a 25 giorni	2,94
da 26 a 30 giorni	3,41

**TARIFFE RELATIVE ALL'OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI ED AREE PUBBLICHE**  
(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23.04.1994)

Occupazioni permanenti

Tipologia	Rif. artt. D.Lgs.	Tariffa per categorie di aree <i>(per ogni mq e per anno giorno, salvo diversa indicazione)</i>	
		zona 1	zona 2
a) Occupazioni di suolo pubblico - tariffa	44, c 1 lett a)	22,83	17,56
b) Per le occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa è ridotta a ____ <i>(la tariffa può essere ridotta fino ad un terzo)</i>	44, c 1 lett c)	===	===
c) Per le occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, la tariffa è ridotta del 30%	44, c 2	15,98	12,29
d) Per i passi carrabili la tariffa è ridotta del 50%	44, c 3	10,33	8,78
e) Per gli accessi carrabili o pedonali (a raso) per i quali, a seguito di rilascio di apposito cartello sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi, la tariffa ordinaria è ridotta del 10% <i>(fino al 10%)</i>	44, c 8	20,54	15,80
f) Per i passi carrabili costruiti direttamente dai comuni che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità e da qualsiasi altro rapporto, la tariffa ordinaria è ridotta del 10% <i>(fino al 10%)</i>	44, c 9	20,54	15,80
g) Per i passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti, la tariffa è ridotta del === <i>(può essere ridotta fino al 30%)</i>	44, c 10	22,83	17,56
h) Per le occupazioni del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti	47, c 1	167,85	129,11

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

stesse, nonché seggiovie e funivie: la tassa, determinata forfettariamente in base alla lunghezza delle strade comunali per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio, per ogni Km lineare o frazione e per anno, è di lire (da 250.000 a 500.000)			
i) Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, la tassa è dovuta nella misura complessiva di lire 50.000, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime	47, c 2/bis	25,82	25,82
l) Per le occupazioni con seggiovie e funivie, la tassa annuale, fino ad un massimo di 5 Km lineari, è di lire (da 100.000 a 200.000)  Per ogni Km o frazione superiore a 5 Km è dovuta una maggiorazione di lire (da 20.000 a 40.000)	47, c 3	67,14	51,65
m) Distributori di carburanti (occupazione di suolo e di sottosuolo effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e di relativi serbatoi sotterranei, nonché per l'occupazione del suolo con chiosco che insiste su di una superficie non superiore a 4 metri quadrati  Tassa annuale per distributore	48, c 1	1. Centro abitato € 2. Zona limitrofa € 25,82 3. Sobborghi e zone periferiche € == 4. Frazioni € ==	
Occupazione di suolo e soprasuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi:  Tassa annuale per apparecchio	48, c 7	1. Centro abitato € 10,33 2. Zona limitrofa € 7,75 3. Frazioni, sobborghi e zone periferiche € ==	

**Occupazioni temporanee**

Tipologia	Rif. artt.  D.Lgs.	Tariffa per categorie di aree  (per ogni mq e per giorno salvo diversa indicazione)	
		zona 1	zona 2

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

a) Occupazioni di suolo pubblico - tariffa Per le occupazioni di durata inferiore a 15 giorni la tariffa è ridotta del 20% <i>(tra il 20 ed il 50 per cento)</i>	45, c 1 e 2	1,34	1,03
b) Per le occupazioni con tende e simili, la tariffa è ridotta del 30%	45, c3	0,94	0,72
c) Per le occupazioni effettuate in occasioni di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa è aumentata del 50% <i>(può essere aumentata in misura non superiore al 50 per cento)</i>	45, c 5	2,01	1,55
d) Le tariffe di cui ai precedenti punti:  - sono ridotte al 50% per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto - sono ridotte dell'80% per lo occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - sono ridotte del 50% per le occupazioni temporanee per i fini di cui all'art. 46 del D. 507/93 (occupazioni del sottosuolo e soprassuolo)	45, c 5	1,01  0,40  1,01	0,52  0,21  0,52
e) Per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal comune, la tariffa è aumentata del 25% <i>(può essere variata in aumento o diminuzione fino al 30 per cento)</i>	45, c 6	1,68	1,29
f) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia, le tariffe sono ridotte del ===% <i>(possono essere ridotte sino al 50%)</i>	45, c 6 bis	1,34	1,03
g) Per le occupazioni realizzate in occasioni di manifestazioni politiche, culturali, sportive, la tariffa è ridotta dell'80%	45, c 7	0,40	0,21
h) Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, per le quali è disposta la riscossione mediante convenzione, la tariffa è ridotta del 50%	45, c 8	0,67	0,52
i) Per le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale di cui all'art. 46 del Decreto 507/93, la tassa è determinata in misura forfettaria, in base alla lunghezza delle strade comunali per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio, come segue:  1) occupazioni di durata non superiore a 30 giorni:  - fino ad un Km lineare  - superiore a un Km lineare <i>(la tassa è</i>	47, c 5	         1,34	         1,03

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

<i>maggiorata del 50%)</i>		2,01	1,55
2) occupazioni di durata da 31 a 90 giorni ( <i>la tassa di cui al punto 1 è maggiorata del 30%):</i>			
- fino ad un Km lineare			
- superiore a un Km lineare		1,34	1,03
3) occupazione di durata da 91 a 180 giorni ( <i>la tassa di cui al punto 1 è maggiorata del 50%):</i>		1,75	1,34
- fino ad un Km lineare			
- superiore a un Km lineare		1,34	1,03
4) occupazione di durata superiore a 180 giorni ( <i>la tassa di cui al punto 1 è maggiorata del 100%):</i>		2,01	1,55
- fino ad un Km lineare			
- superiore a un Km lineare		1,34	1,03
		2,69	2,07

**SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A NORME E REGOLAMENTI MUNICIPALI E PER INOSSERVANZA ALLE ORDINANZE DEL SINDACO**

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 07.03.2007)

Norme violate	Sanzione	
1 - Ordinanze emesse dal Sindaco ai sensi delle vigente legislazione, salvo sia diversamente ed espressamente disposto nel singolo provvedimento	da €	135,00
	a €	678,00
2 - Regolamento di igiene e sanità	da €	41,00
	a €	203,00
3 - Regolamento servizio pubblico da piazza con autovettura	da €	34,00
	a €	169,00
4 - Regolamento servizio pubblico noleggio da rimessa con conducente	da €	34,00
	a €	203,00
5 - Regolamento acquedotto	da €	102,00
	a €	339,00
6 - Regolamento polizia rurale	da €	68,00
	a €	203,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

7 - Regolamento Raccolta rifiuti	da €	68,00
	a €	339,00

**SANZIONE PER LE VIOLAZIONI DELLE MATERIE DISCIPLINATE DAI REGOLAMENTI COMUNALI PER LE QUALI NON È PREVISTA ALCUNA SANZIONE**  
(Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 07.03.2007)

da € 72,00 ad € 339,00
------------------------

**TARIFFE SPESE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE**  
(Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 dell'11.04.2012)

Descrizione	Euro
Spese di procedimento dei verbali C.d.s. che richiedono l'accertamento della proprietà del veicolo	5,40
Spese postali per la notifica degli atti giudiziari	6,60
Spese postali per la notifica con raccomandata semplice	3,90

**DIRITTI PER L'UFFICIO ANAGRAFE (L. 604/1962, D.L. 55/1983, L. 68/1993)**

Deliberazione di G.C. n. 43 del 13.04.2018 (rettifica della precedente deliberazione di G.C. n. 32 del 03.04.2018): diritto fisso e i diritti di segreteria da esigere all'atto del rilascio della nuova carta di identità elettronica e confermati i costi della carta di identità cartacea, che continuerà ad essere emessa in via residua ed esclusivamente nei casi previsti dalla normativa, come segue:

	Carta d'identità cartacea		Nuova CIE	
	Rilascio a scadenza	Rilascio duplicato per smarrimento	Rilascio a scadenza	Rilascio duplicato per smarrimento
Importo ministeriale	-----	-----	€ 16,79	€ 16,79
Diritto fisso comunale	€ 5,12	€ 5,12	€ 5,12	€ 5,12
Diritto di segreteria	€ 0,26	€ 0,26	€ 0,26	€ 0,26
Diritto di duplicato	-----	€ 5,12	----- --	€ 5,12
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5,42</b>	<b>€ 10,50</b>	<b>€ 22,17</b>	<b>€ 27,29</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Con deliberazione di G.C. n. 5 del 15.01.2019, si è stabilita la soppressione dei diritti di segreteria per il rilascio di certificati anagrafici richiesti e trasmessi in modalità nativa digitale, ovvero senza la stampa di un documento cartaceo, che non siano soggetti all'imposta di bollo.

Istituzione della tariffa per il rilascio delle liste elettorali ai sensi dell'art. 51, ultimo comma del T.U. n. 223/67, modificato dall'art. 117, comma 5 del D.Lgs. n. 196/2003, come segue:

SERVIZIO	TOTALE COSTO OPERATIVO
	2019
Consultazioni elettorali	Euro
Rilascio su supporto informatico o via e-mail delle liste elettorali	50,00

### TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI (Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 dell'28.12.2017)

Luogo di celebrazione	Nubendi di cui almeno uno residente	Nubendi non residenti
Palazzo Municipale	€ 0,00	€ 200,00
Salone R.A.A. Rossi di Montelera	€ 150,00	€ 300,00
Parco R.A.A. Rossi di Montelera	€ 200,00	€ 400,00

### PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO DEL TESTO COORDINATO DELLE N.T.A. DI P.R.G.C.

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 07.03.2007)

CD	€ 10,00
Copie cartacee	Costo tipografia/eliografia

### COSTI DELLE PRATICHE EDILIZIE

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 09.02.2005)

Descrizione	Euro
Costo cartellina pratica edilizia	6,00
Costo cartello Permesso di Costruire, ...	6,00

### TARIFFA UNITARIA PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 27.11.2015) / Secondo aggiornamenti regionali

Euro	392,66
------	--------

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

**TABELLE PARAMETRICHE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE**

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 15.03.2006)

Adeguati alla rivalutazione monetaria con deliberazione di Giunta Comunale. n. 105 del 17.12.2012 ed integrati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 06.02.2013

**ONERI DI URBANIZZAZIONE PER DESTINAZIONI RESIDENZIALI – TABELLA C**

IN TUTTE LE AREE DI P.R.G.C.								
INTERVENTI SINO ALLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA <u>SENZA</u> VARIAZIONI DI CARICO URBANISTICO O DI DESTINAZIONE D'USO			INTERVENTI CHE PREVEDANO VARIAZIONE DI CARICO URBANISTICO O MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO			INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE		
OO.UU 1 <sup>A</sup>	OO.UU 2 <sup>A</sup>	OO.UU 1 <sup>A</sup> + 2 <sup>A</sup>	OO.UU 1 <sup>A</sup>	OO.UU 1 <sup>A</sup>	OO.UU 1 <sup>A</sup> + 2 <sup>A</sup>	OO.UU 1 <sup>A</sup>	OO.UU 1 <sup>A</sup>	OO.UU 1 <sup>A</sup> + 2 <sup>A</sup>
€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
4,39	6,24	10,63	7,03	9,99	17,02	8,79	12,48	21,27
COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE E TOTALI OO.UU 1 <sup>A</sup> E 2 <sup>A</sup> PER AREE DI RECUPERO								
Conr e Conr1	- 2 - 21,26 €/mc		- 2 - 34,04 €/mc			- 2 - 42,54 €/mc		

**COSTI TEORICI DI URBANIZZAZIONE AGGIORNATI PER DESTINAZIONI NON RESIDENZIALI – TABELLA D**

DESTINAZIONE D'USO	DENSITA' SUPERFICIE	TIPO DI LAVORAZIONE	COSTO TEORICO DI URBANIZZAZIONE €/mq			
			< 50 addetti	50-200 addetti	200-1000 addetti	> 1000 addetti
ATTIVITA' INDUSTRIALI	< 40 addetti	Industrie trasformazione materie prime	52,84	52,84	54,29	54,29
		Industrie meccaniche	41,78	42,83	44,13	45,37
		Industrie meccaniche di precisione, elettronica, ottica	37,49	38,59	39,63	40,67
ED	40 – 70 addetti	Industrie trasformazione materie prime	36,45	36,45	36,45	36,45
		Industrie manifatturiere varie	29,26	30,16	30,91	31,74
ARTIGIANALI	70 – 150 addetti	Industrie trasformazione materie prime	27,11	27,11	27,11	27,11
		Industrie manifatturiere varie	21,10	21,57	22,27	22,82
	> 150 addetti	Industrie trasformazione	13,20	13,20	13,20	13,20

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

		<i>materie prime</i>				
		<i>Industrie manifatturiere varie</i>	13,20	13,20	13,20	13,20

ATTIVITA' COMMERCIALI	SUPERFICIE NETTA	COSTO TEORICO DI URBANIZZAZIONE
		€/mq
	< 200 mq	158,49
	200 - 2000 mq	183,53
	> 2000 mq	221,02
ATTIVITA' DIREZIONALI		221,02
ATTIVITA' TURISTICO - RICETTIVE		259,01

### DIRITTI DI SEGRETERIA RELATIVI AGLI ATTI DELL'UFFICIO TECNICO

Deliberazione di G.C. n. 78 del 14.11.2017		
Descrizione		Euro
a)	certificati di destinazione urbanistica previsti dall'art. 18, secondo comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni	€ 52,17
b)	autorizzazioni di cui all'articolo 7 del Decreto Legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con mod. dalla legge 25 marzo 1982, n. 94	€ 52,17
c)	1) denuncia di inizio attività e segnalazioni certificate di inizio attività, ad esclusione di quella per l'eliminazione delle barriere architettoniche  2) denuncia di inizio attività e segnalazioni certificate di inizio attività utilizzate in alternativa al permesso di costruire: 5% dell'importo complessivo dei relativi contributi da corrispondere ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001	1) € 75,52  2) minimo di € 75,52 – anche nel caso di permessi di costruire gratuiti – ed un massimo di € 516,46
d)	autorizzazione per l'attuazione di piani di recupero di iniziativa dei privati, di cui all'articolo 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 457	€ 52,17
e)	autorizzazione per la lottizzazione di aree, di cui all'articolo 28 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni	€ 400,52
f)	certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia incluse le autorizzazioni allo scarico acque reflue	€ 52,17
g)	permessi di costruire: 5% dell'importo complessivo dei relativi contributi da corrispondere ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001	minimo di € 75,52 – anche nel caso di permessi di costruire gratuiti – ed un massimo di € 516,46
h)	autorizzazioni per interventi in area a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923	€ 52,17

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

i)	autorizzazioni paesaggistiche di cui al D.Lgs. 42/2004	€ 75,52
l)	permessi di costruire a seguito condono edilizio:  (Importo eventualmente da conguagliare al ritiro riferito al 5% del contributo di costruzione art. 16 del D.P.R. 380/2001)	€ 83,59
m)	Comunicazione di Inizio Lavori Asseverate di cui al comma 4 dell'art. 6 del D.P.R. 380/2001	€ 52,17
n)	Accesso agli atti dell'archivio edilizio del comune per ogni civico consultato	€ 10,00 con sconto del 5% per acquisto di schede o voucher prepagati per un importo complessivo pari ad almeno 10 consultazioni (100,00 €)

A tutti i suddetti importi deve essere aggiunto l'importo di € 0,52 per diritti fissi

**TARIFFE PER CONCESSIONE DI LOCULI, CELLETTE ED AREE CIMITERIALI**  
(Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 04.03.2013)

Descrizione		<ul style="list-style-type: none"> <li>• persone decedute residenti nel Comune di Val della Torre al momento del decesso</li> <li>• persone decedute che, ricoverate in case di cura o di riposo, abbiano dovuto spostare la propria residenza dal Comune di Val della Torre a quello ove è ubicata la struttura ospitante al fine di poter usufruire dell'assistenza sanitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• persone in vita residenti da almeno 10 anni nel Comune di Val della Torre, che abbiano compiuto 70 anni di età</li> <li>• coniuge e parenti di primo grado ascendente e discendente di persone residenti nel Comune al momento del decesso e ivi sepolte, che abbiano compiuto almeno 70 anni di età</li> <li>• persone in vita non residenti nel Comune di Val della Torre ma che siano state residenti nel comune continuativamente per almeno quindici anni in passato e che abbiano compiuto 70 anni di età</li> <li>• coniuge o convivente con il defunto almeno da due anni (la convivenza deve risultare dal relativo certificato anagrafico e deve sussistere al momento del decesso) a condizione che abbia compiuto almeno 60 anni di età</li> </ul>
		Euro	Euro
LOCULI (dal basso verso l'alto)	1^ FILA	2.700,00	2.900,00
	2^ FILA	3.200,00	3.400,00
	3^ FILA	2.900,00	3.100,00
	4^ FILA	2.600,00	2.800,00
	5^ FILA	2.600,00	2.800,00
CELLETTE			
tumulazione di ceneri		150,00	200,00
tumulazione di resti di persone già sepolte nei cimiteri comunali		Euro 300,00	
tumulazione di resti o ceneri provenienti da altri cimiteri		Euro 400,00	
CONCESSIONE PROVVISORIA DI LOCULI E CELLETTE		Quota fissa di Euro 150,00 + Euro 10,00 per ogni mese di deposito	
AREE per tombe famiglia interrate  (al mq.)		Euro 500,00	

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

AREE per edicole funerarie (al mq.)	Euro 1.000,00
AREE per tombe interrata e fuori terra (al mq.)	Euro 1.500,00

### TARIFFE PER I SERVIZI CIMITERIALI

(Deliberazione di G.C. n. 1 del 17.01.2017) / Deliberazione di G.C. n. 31 del 26.04.2017:

Inumazione di salma nel campo comune – nati e/o residenti	€ 277,00
Inumazione di salma nel campo comune - non residenti	€ 350,00
Inumazione in campo comune degli inconsunti da esumazione (durata anni due)	€ 450,00
Esumazione ordinaria dal campo comune – scavo a mano	€ 180,00
Esumazione ordinaria dal campo comune – scavo a macchina	€ 150,00
Esumazione degli inconsunti dal campo comune dopo due anni – scavo a mano	€ 180,00
Esumazione degli inconsunti dal campo comune dopo due anni – scavo a macchina	€ 150,00
Trattamento inconsunti senza spostamento	€ 200,00
Tumulazione loculo di testa (cm. 60 x 70) – nati e/o residenti	€ 208,00
Tumulazione loculo di testa (cm. 60 x 70) – non residenti	€ 300,00
Tumulazione loculo di fascia (cm. 60 x 230) – nati e/o residenti	€ 277,00
Tumulazione loculo di fascia (cm. 60 x 230) - non residenti	€ 350,00
Estumulazione ordinaria da loculo	€ 150,00
Estumulazione straordinaria da loculo	€ 265,00
Tumulazione in celletta – nati e/o residenti	€ 65,00
Tumulazione in celletta – non residenti	€ 100,00
Estumulazione resti o ceneri da celletta	€ 65,00
Collocazione con muratura di urna cineraria o cassetta resti in loculo in cui sia già presente un feretro	€ 65,00
Collocazione con muratura di urna cineraria o cassetta resti in celletta in cui sia già presente un'urna cineraria o una cassetta resti	€ 65,00
Traslazione salme inconsunte da loculo	€ 200,00
Traslazione resti o ceneri da celletta	€ 65,00
Affidamento ceneri – rilascio autorizzazione	€ 50,00
Rinuncia affidamento ceneri – consegna al cimitero	€ 50,00
Dispersione ceneri – rilascio autorizzazione	€ 100,00
Assistenza per il servizio di dispersione delle ceneri nei cinerari comuni	€ 65,00
Installazione targa	€ 50,00
Autorizzazione al trasporto di salma / resti / ceneri fuori dal territorio comunale	€ 30,00
Passaporto mortuario	€ 50,00

PREZZO DELLE AREE E FABBRICATI da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 167/1962 e s.m.i. – 865/1971 e 457/1978, da cedersi in proprietà o in diritto di superficie (vigente alla data di predisposizione del presente documento)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28.12.2017)

Descrizione	Euro
Prezzo monetizzazione	25,00/mq

I.M.U.

Fonte: Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160)

NOTA DI LETTURA SULLE NORME DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI – Roma, 20 gennaio 2020

4- Unificazione IMU-Tasi, riforma della riscossione e Canone unico

Unificazione IMU/TASI (commi 738-783)

*La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.*

*Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.*

*La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (co. 739), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IMI (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3).*

*Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.*

*Il comma 779 prevede che per l'anno 2020 le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento d'imposta possano essere approvate anche oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020.*

Alla data di predisposizione della presente documento si espone quanto segue:

### I.M.U. - VALORE VENALE DI COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI

A seguito perizia estimativa relativa alla determinazione del valore delle aree fabbricabili residenziali – commerciali – industriali – artigianali ai fini dell'imposta municipale unica sperimentale (I.M.U.), prot. n. 0002327 del 05.05.2020, effettuata dal Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, su incarico dell'Amministrazione comunale, i valori di dette aree sono da intendersi così modificati:

Descrizione	Precedente valore di cui alla delib. di GC n. 94 del 07.12.2017 €	Valore attuale a seguito perizia estimativa del 30.04.2020 €
Prezzo delle aree inserite nelle zone residenziali	55,00/mq	45,00/mq

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

Prezzo delle aree inserite nelle zone commerciali	60,00/mq	<b>55,00/mq</b>
Prezzo delle aree inserite nella zona industriale/artigianale	50,00/mq	<b>40,00/mq</b>
Prezzo delle aree inserite nella zona industriale/artigianale "AIN4"	33,00/mq	<b>33,00/mq</b>

ALIQUEUTE E DETRAZIONE I.M.U. (vigente alla data di predisposizione del presente documento)

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.12.2017, confermate con deliberazioni di C.C. n. 8 del 05.06.2020 e n. 18 del 29.07.2020:

Aliquota 4,0 per mille	abitazione principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze
Aliquota 9,1 per mille	per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili con esclusione della categoria D/10 - immobili produttivi e strumentali agricoli - esenti dal 1° gennaio 2014 e dei terreni agricoli ricadenti sul territorio comunale (comune montano ricompreso nell'elenco di cui alla Circolare ISTAT n. 9 del 14 giugno 1993)

Per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 - A/8 - A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è determinata la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

ALIQUEUTE TASI (vigente alla data di predisposizione del presente documento)

Si richiama integralmente quanto indicato al precedente punto in materia di I.M.U.

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.12.2017)

abitazione principale e relative pertinenze come dichiarate ai fini IMU	0,18%
per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili	esenti

**RISCOSSIONE COATTIVA**

La riscossione coattiva è affidata alla soc. Area S.r.l. società unipersonale (già Areariscossioni s.r.l.) – corrente in Via Torino, 10/b – Mondovì (CN). L'elaborazione dei relativi ruoli è svolta a carico dell'Area Servizi demografici e Fiscalità locale.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2020	2021	2022
ICI/IMU	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/ TARI	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00

*TARSU-TIA-TARES-TARI*

T.A.R.I.: Tassa Rifiuti ai sensi dell'art. 1, comma 641 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014)... *“Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie ai locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.”*

Il tributo, relativamente al servizio rifiuti, è stato interamente gestito dal C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente) dall'esercizio finanziario 2007 e sino al 2012 come T.I.A., a decorrere dall'anno 2013, con l'introduzione del T.A.R.E.S., è nuovamente inserito nel bilancio comunale e, a decorrere dall'anno 2014 vi permane come T.A.R.I. e tale è tuttora.

TARIFFE TARI (vigente alla data di predisposizione della presente Nota di Aggiornamento)

Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 relativo a: *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034 – GU Serie Generale n. 70 del 17.03.2020), all'art. 107, commi 4-5 così recita:*

*4. Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020.*

*5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.*

Sostanzialmente tariffe e PEF TARI slittano al 30 giugno 2020 o al 31 dicembre 2020 a scelta del Comune. In alternativa i comuni potranno confermare per l'anno 2020 le tariffe già applicate per il 2019, approvando il PEF (Piano Economico Finanziario) entro il 31 dicembre 2020. In tal caso il conguaglio potrà essere ripartito su tre annualità a partire dal 2021.

Piano finanziario del servizio rifiuti e Bilancio di Previsione

Data: 31/01/20 Categoria: Rassegna Stampa Testata: Il Sole 24 Ore, Quotidiano digitale Enti Locali & Pa

*Di Stefano Baldoni (\*) - Rubrica a cura di Anutel*

L'Arera con la deliberazione n. 443/2019, in attuazione del mandato legislativo contenuto nella legge 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono l'attività di gestione. La deliberazione, oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (Mtr), ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, che come noto rappresenta l'atto presupposto alla determinazione delle tariffe della Tari.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio, come peraltro già prevede la norma della legge 147/2013 e quella dell'articolo 8 del Dpr 158/1999 e successivamente inviato all'Egato, vale a dire all'ente territorialmente competente in materia individuato, a seconda dei casi, nell'Autorità disciplinata dalle leggi regionali in materia, in altro ente territorialmente competente o, in un'ultima analisi, laddove l'Egato non ci sia o non sia funzionante, nel comune.

L'Egato deve provvedere alla validazione del piano finanziario, anche direttamente ovvero tramite un altro soggetto dotato di indipendenza dal gestore. La validazione consiste nel controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti. A questo punto l'Egato deve adottare le competenti determinazioni, quali, ad esempio, la definizione dei numerosi parametri che il Mtr rimette allo stesso (ad esempio, i fattori di sharing dei proventi dal recupero dei rifiuti ovvero il coefficiente di gradualità della componente a conguaglio) e trasmettere la predisposizione del piano finanziario all'Arera che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

Sulla questione alcuni Egato si sono interrogati sulla necessità o meno di approvare il piano, piuttosto che limitarsi alla sua mera validazione. Dubbio che dovrebbe risolversi secondo l'attuale normativa, che rimette espressamente al soggetto gestore del ciclo dei rifiuti l'approvazione del piano finanziario (articolo 1, comma 683, legge 147/2013, articolo 8 Dpr 158/1999, oltre che alcune norme regionali).

Osservazioni sulla delibera ARERA 158/2020

*Contesto*

*Con Delibera n° 102/2020/R/rif del 26 marzo 2020, recante “Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19” ARERA ha anticipato l'intenzione di adottare provvedimenti urgenti di regolazione al fine di mitigare gli effetti derivanti dalla situazione emergenziale sull'equilibrio economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.*

*Successivamente, con Segnalazione n° 136/2020/I/com del 23 aprile 2020, ARERA preannunciava l'adozione di ulteriori urgenti misure regolatorie nel settore rifiuti per la mitigazione degli effetti derivanti dall'attuale emergenza epidemiologica sull'utenza (domestica e non domestica), tenendo conto, per quanto riguarda le utenze non domestiche, in ossequio al principio “chi inquina paga”, dei periodi di sospensione dell'attività disposti con i recenti provvedimenti governativi e con gli altri atti adottati dalle autorità competenti.*

*Tale intenzione si è recentemente concretizzata con l'emanazione della Delibera ARERA 158/2020/R/rif del 05 maggio 2020 – “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza*

*da COVID-19”, attraverso la quale l’Autorità è intervenuta con l’intenzione di regolare le modalità per il riconoscimento sul territorio nazionale di riduzioni tariffarie e agevolazioni rivolte alle utenze maggiormente colpite....omissis....*

In tale sede vengono evidenziate una serie di criticità che rendono, ad avviso dei Presidenti AR, inapplicabile il contenuto della sopra citata delibera ARERA n. 158/2020, nei modi e nei tempi previsti. Si tratta di criticità legate ai termini per l’approvazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo e del Bilancio di previsione, fissati rispettivamente al 30 giugno e al 31 luglio 2020, alle competenze e potestà regolamentare, all’entità delle riduzioni, a problematiche applicative diverse dal punto di vista dei Comuni.

*....omissis....*

*In conclusione: la delibera, dal titolo “misure urgenti a tutela dell’utenza...”, non raggiunge lo scopo che si prefissa nel titolo né in termini quantitativi né ne assicura l’uniformità nei diversi territori. Non considera la minore produzione di rifiuti futura (fase 2) dovuta alla attuazione delle misure di distanziamento sociale e ai protocolli di sicurezza in via di definizione (che sono obbligatori per legge) e che avranno impatti significativi per molte tipologie di attività (turismo e ristorazione in primis).*

*Al contrario comporta una onerosa attività di raccolta dati, elaborazioni, produzione di report e confronti tra enti che irrigidiscono il sistema, creano ulteriori conflitti di competenza (la frase ricorrente usata nella delibera è: “l’ente locale in accordo con l’ente territorialmente competente” e se non c’è l’accordo chi decide?) che non consentono di gestire specifiche situazioni territoriali e che avvengono “al buio” cioè in completa assenza di dati sulla effettiva disponibilità di risorse.*

*Stante la evidente sovrapposizione di competenze e gli interventi maldestri su meccanismi comunali non ancora bene compresi, appare necessario rimandare l’intervento di ARERA in materia di gestione del ciclo dei rifiuti al 2022 per consentire di passare la fase emergenziale e i successivi impatti post-emergenziali e far maturare ipotesi legislative e regolamentari più rispondenti ai bisogni del sistema.*

**CONFERENZA PRESIDENTI AR**

In relazione a quanto sopra esposto in materia di TARI si richiama la deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 18.05.2020 ad oggetto: “Tassa rifiuti (TARI) - scadenze e modalità di pagamento per l’anno 2020”, con la quale:

- visto l’art. 107, comma 4 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita:

*«Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall’articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020.»*

- richiamato l’art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita:

*«I comuni possono, in deroga all’articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.»;*

considerato che:

- l’art. 1 commi 527-528 della legge n. 205/2017 ha attribuito all’ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell’abito del servizio di gestione rifiuti;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
  - l'art. 6 della predetta delibera stabilisce la nuova procedura di predisposizione, validazione ed approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, stabilendo che quest'ultima debba avvenire da parte di ARERA;
  - con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 444 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati", sono stati stabiliti gli elementi informativi minimi garantiti per gli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti, gli obblighi di trasparenza tramite i siti internet di tutti i soggetti interessati, i contenuti minimi obbligatori da inserire nei documenti di riscossione, nonché gli obblighi in materia di comunicazione agli utenti, stabilendone la decorrenza dal 1° aprile 2020;
  - preso atto dell'incertezza sulle nuove regole e di riflesso sui nuovi calcoli del PEF per l'esercizio 2020 e della predisposizione delle relative tariffe;
  - richiamati i DPCM 08.03.2020 – 09.03.2020 – 11.03.2020 – 22.03.2020 - 01.04.2020 – 26.04.2020 nonché i decreti del Presidente della Regione Piemonte 21.03.2020 – 29.03.2020 – 03.04.2020 – 06.04.2020 – 07.04.2020 – 13.04.2020 – 30.04.2020 che, con effetto della sottoscrizione, hanno disposto misure di contenimento del contagio da COVID-19 fra le quali la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, ad esclusione di quelle di vendita di generi alimentari e di prima necessità, la sospensione delle attività di ristorazione (bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) nonché la chiusura di tutte le strutture ricettive e sportive;
  - visto l'eccezionale momento di difficoltà dell'intero paese venutosi a creare a partire dal mese di febbraio per l'emergenza sanitaria che sta determinando una crisi economica per l'intera nazione con ricadute negative sulle attività economiche interessate dai provvedimenti per il contenimento del contagio;
- si stabilisce:

- 1) *DI PROPORRE al Consiglio Comunale di confermare, in via provvisoria, il piano tariffario per utenze domestiche e non domestiche anno 2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 11 marzo 2019, che verrà utilizzato per l'acconto Tari anno 2020.*
- 2) *DI DARE ATTO che si provvederà mediante una successiva deliberazione all'approvazione del PEF anno 2020 ed alla determinazione delle tariffe Tari 2020 definitive.*
- 3) *DI STABILIRE che l'acconto della TARI 2020:*
  - *venga parametrato in proporzione alle tariffe ed alle disposizioni regolamentari TARI 2019, nella misura del 50% dell'importo complessivamente dovuto su base annua;*
  - *da corrispondere sulle tariffe delle attività commerciali al dettaglio, ad esclusione di quelle di vendita di generi alimentari e di prima necessità, sulle tariffe delle attività di ristorazione (bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, ...) nonché sulle tariffe delle strutture ricettive e sportive venga parametrato in proporzione alle tariffe ed alle disposizioni regolamentari TARI 2019, nella misura del 25% dell'importo complessivamente dovuto su base annua....omissis....*

Alla data di predisposizione della presente documento, si conferma quanto segue:

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28.12.2017 ad oggetto: "Imposta unica comunale (I.U.C.) anno 2018 - componente TARI: approvazione del piano economico finanziario e determinazione delle tariffe di riferimento)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

le agevolazioni tariffarie previste dall'art. 15 del Regolamento IUC - Capitolo 4) - Regolamento Componente TARI sono le seguenti:

Riduzione	Soggetti in condizione di grave disagio economico (secondo quanto stabilito nel Regolamento ISEE)
Riduzione 50%	Enti, organismi e ONLUS che espletano esclusivamente attività socio-assistenziali senza fine di lucro
Riduzione 80%	Associazioni di volontariato ONLUS che espletano attività di cattura e custodia dei cani randagi

Con deliberazione proposta al Consiglio comunale nella stessa seduta nella quale viene portato il presente documento per la sua approvazione, relativamente alla tariffa rifiuti – TARI 2020, viene presentato il piano economico finanziario (PEF) e vengono determinate le tariffe di riferimento.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

L'addizionale comunale all'Irpef, così come prevista per l'anno 2012 con deliberazione di G.C. n. 38 del 11.04.2012, è stata confermata per il 2013 con deliberazione di G.C. n. 33 del 03.04.2013 e di C.C. n. 27 del 30.04.2013, per il 2014 con deliberazione di G.C. n. 37 del 02.04.2014 e di C.C. n. 20 del 24.04.2014, per il 2015 con deliberazione di G.C. n. 63 del 03.07.2015 e di C.C. n.22 del 17.07.2015, per il 2016 con deliberazione di C.C. n. 5 del 29.04.2016, per il 2017 con deliberazione di C.C. n. 8 del 24.03.2017, per il 2018 con deliberazione di C.C. n. 53 del 28.12.2017 ed infine per il 2019 con deliberazione di C.C. n. 7 dell'11.03.2019, nel rispetto della progressività prevista dal sistema tributario vigente.

Con deliberazione di C.C. n. 8 del 05.06.2020 ad oggetto: “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P. Semplificato) per il periodo 2020-2022-Approvazione” e successivamente mediante deliberazione di C.C. n. 18 del 29.07.2020 ad oggetto: “Deliberazioni di Consiglio comunale n. 8 e n. 9 in data 05.06.2020 - Conferma aliquote addizionale comunale 2020”, è stato stabilito il seguente incremento, allo scopo primario di reperire le risorse necessarie a garantire la copertura delle spese di carattere corrente senza dover ricorrere a quelle che invece, per loro natura, devono essere destinate al finanziamento di spese di investimento:

### Aliquote dal 2012 al 2019:

### Aliquote dal 01.01.2020:

Scaglioni di reddito	Aliquote dal 2012	Scaglioni di reddito	Aliquote dal 2020
da 0 a 10.000,00 euro	fascia di reddito esente da imposta	da 0 a 10.000,00 euro	fascia di reddito esente da imposta
da 10.000,01 a 15.000,00 euro	0,42%	da 10.000,01 a 15.000,00 euro	0,52%
da 15.000,01 a 28.000,00 euro	0,52%	da 15.000,01 a 28.000,00 euro	0,62%
da 28.000,01 a	0,62%	da 28.000,01 a 55.000,00	0,72%

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

55.000,00 euro		euro	
da 55.000,01 a 75.000,00 euro	0,74%	da 55.000,01 a 75.000,00 euro	0,78%
oltre 75.000,00 euro	0,80%	oltre 75.000,00 euro	0,80%

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco dovrà necessariamente basarsi su un'attenta analisi delle risorse economiche disponibili sia per quanto riguarda la gestione di competenza quanto per quella relativa agli investimenti.

L'attività di programmazione non può prescindere da assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine.

Gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali. Ne consegue un quadro di riferimento notevolmente complesso nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione.

Le ultime leggi di bilancio (finanziarie), tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti si distinguono in entrate da:

- contributi agli investimenti;
- altri trasferimenti in conto capitale;
- alienazioni di beni materiali e immateriali;
- altre entrate in conto capitale;
- entrate da riduzione di attività finanziarie;
- accensione di mutui e prestiti.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Alla data di predisposizione del presente documento, l'Ente ha in programmazione il ricorso all'indebitamento per il periodo 2021-2023 entro i limiti e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Si rileva che il mandato dell'attuale amministrazione andrà a scadere nel corso dell'esercizio finanziario 2022.

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di:

come per ogni ente economico destinato ad erogare servizi, anche il Comune per poter svolgere le proprie funzioni fondamentali, sostiene dei costi, fissi e variabili.

Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (retribuzioni ed oneri riflessi a carico dell'ente), l'acquisto di beni consumabili, le prestazioni di servizi (utenze, manutenzioni, ecc.), nonché il rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tali fabbisogni sono definiti "spese correnti". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie e sono definiti "entrate correnti".

La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, dando copertura alle "spese correnti" mediante "entrate per investimenti".

Per quanto possibile, tale prassi è da evitare onde consentire che le entrate per investimenti siano destinate al loro scopo primario. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento".

Relativamente alla gestione corrente, il Comune di Val della Torre dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "Spending Review" n. 66/2014 e s.m.i. e dai successivi comunicati ministeriali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività:

proseguendo nell'attuale politica di contenimento dei costi, di convenzionamento con altri enti per garantire taluni servizi con le risorse a disposizione, adeguando strutture ed impianti con l'obiettivo del raggiungimento di significativi risparmi per l'ente. In merito a quest'ultimo punto si evidenziano gli importanti interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione realizzati ed in corso di implementazione.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà:

non superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Alla data di predisposizione del presente documento non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, alla data di predisposizione del presente documento è previsto:

Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Cessazioni	0	Cessazioni	0	Cessazioni	0	Cessazioni	1	Cessazioni	0	Cessazioni	2	Cessazioni	1
Uscite per mobilità	0	Uscite per mobilità	4	Uscite per mobilità	0	Uscite per mobilità	0	Uscite per mobilità	0	Uscite per mobilità	0	Uscite per mobilità	0
Assunzioni	1 (p.t. 75%)	Assunzioni	0	Assunzioni (incremento da 75% a 97,222% di n. 1 unità)	0	Assunzioni	1	Assunzioni	0	Assunzioni	2	Assunzioni	1
Entrate per mobilità	0	Entrate per mobilità	1	Entrate per mobilità	1	Entrate per mobilità/assunzioni (DL 34/2019 – DPCM 17.03.2020)	2	Entrate per mobilità/assunzioni (DL 34/2019 – DPCM 17.03.2020)	0	Entrate per mobilità/assunzioni (DL 34/2019 – DPCM 17.03.2020)	0	Entrate per mobilità/assunzioni (DL 34/2019 – DPCM 17.03.2020)	0

Relativamente alle due entrate per mobilità/assunzione (DL 34/2019 – DPCM 17.03.2020), previste nell'esercizio 2020, le cui date di ingresso sono state posticipate rispetto alla programmazione iniziale a causa della situazione generata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha causato, fra l'altro, un importante riduzione delle entrate soprattutto nel primo semestre dell'anno (in parte compensata con riduzioni di spese correnti fra le quali quelle per il personale), se le stesse non si realizzeranno entro il 31 dicembre del corrente esercizio finanziario, sono da intendersi riproposte per l'esercizio 2021.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni, ecc., non previste in questa sede) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Verranno autorizzati, per il triennio 2021/2023, gli eventuali incarichi esterni/convenzioni che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Per il triennio 2021/2023 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio in oggetto.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere:

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

*"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre,*

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

*l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”*

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	29.000,00	importo	29.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro: rette	85.000,00	importo	85.000,00
<b>totale</b>	114.000,00	importo	114.000,00

Il referente del programma  
(Il Responsabile dell'Area Servizi finanziari – Risorse umane)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

# ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Categorie CUP (2)	Acquisto ricomprato nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricomprato (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipo loggia			
8600347001 9202100001	8600347 0019	2020*	2020*	--	no	codice	no	Piemonte	servizi	5552 3100 -3	Servizio mensa scolastica	1	Laura Tuberga	10	si	114.000,00	valore	valore	114.000,00	valore	testo	Codice**	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																114.000,00	somma (12)	somma (12)	114.000,00	somma (12)				

Il referente del programma

\* servizio di mensa scolastica a.s. 2020-2021: \*\*proseguimento incarico a seguito sosp. art. 107 D.Lgs. n. 50/2016 (Il Responsabile dell' Area Servizi finanziari – Risorse umane)

**Note**

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

(3) *Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.*

(4) *Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016*

(5) *Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48*

(6) *Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11*

(7) *Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento*

(8) *Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità*

(9) *Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo*

(10) *Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)*

(11) *Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma*

(12) *La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi*

### **Tabella B.1**

1. *priorità massima*

2. *priorità media*

3. *priorità minima*

### **Tabella B.2**

1. *modifica ex art.7 comma 8 lettera b)*

2. *modifica ex art.7 comma 8 lettera c)*

3. *modifica ex art.7 comma 8 lettera d)*

4. *modifica ex art.7 comma 8 lettera e)*

5. *modifica ex art.7 comma 9*

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
<i>Responsabile del procedimento (relativamente al servizio sopra riportato)</i>		TBRLRA61S61H355E	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	29.000,00	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia (rette)	85.000,00	importo	importo

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma  
(Il Responsabile dell'Area Servizi finanziari – Risorse umane)

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a:

- lavori di sistemazione della viabilità nel concentrico del capoluogo, dei quali un primo lotto è stato previsto nell'esercizio finanziario 2020 per un ammontare pari ad euro 99.900,00= (finanziati in parte con avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio finanziario 2019 e precedenti ed in parte con fondi propri dell'ente) mentre, per la restante parte dell'intervento, è previsto con contributo della Città Metropolitana di Torino da erogarsi in due tranches nel corso del 2021 per complessivi euro 250.000,00=;
- ristrutturazione salone parrocchiale Papa Giovanni XXIII°, per il quale si sta acquisendo la proprietà a titolo gratuito dalla parrocchia e si stanno vagliando le possibilità di finanziamento.

Sono attualmente previsti i seguenti interventi:

<b>Investimento</b>	<b>Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Totale spesa</b>
L.R. n. 15/89	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	1.750,00	1.750,00	1.750,00	5.250,00
Nuovo Sit e informatizzazione PRGC	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	3.599,00	3.599,00	0,00	7.198,00
Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	80.000,00	80.000,00	83.599,00	243.599,00
Sistemazione della viabilità nel concentrico del capoluogo – Via Roma e Montelera (parte finanziata nel 2020 con fondi propri delle'Ente e parte nel 2021 con contributo della Città Metropolitana)	Contributo della Città Metropolitana di Torino	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>335.349,00</b>	<b>85.349,00</b>	<b>85.349,00</b>	<b>506.047,00</b>

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	importo	importo	250.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia (applicazione quota Avanzo di Amministrazione)	importo	importo	importo	importo
<b>totale</b>	250.000,00	importo	importo	250.000,00

Il referente del programma  
(Il Responsabile dell' Area Gestione del Territorio)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

## **ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre**

### **ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

<b>Elenco delle Opere Incompiute</b>																	
CUP (1)	Descrizione e opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale e avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente e fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>									

Il referente del programma  
(Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio)

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

### **Tabella B.3**

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

### **Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

### **Tabella B.5**

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

<b>Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).</b>	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

## **ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre**

### **ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

<b>Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016</b>															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma  
(Il Responsabile dell' Area Gestione del Territorio)

**Note**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

## ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuàlità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni e di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
86003470019 202000002	02	D41B2000 0060004	2020	Giuseppe Barbero	si	no	01	001	284	ITC11	07	0101	Sistemazione viabilità nel centro del capoluogo - Vie Roma e Monteleone	1	250.000,00	0,00	valore	valore	349.900,00	valore	data	14.900,00	9	1
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															250.000,00	0,00	so m ma	so m ma	349.900,00	somm a		14.900,00		

Il referente del programma  
(Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio)

### Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

### Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

### Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

### Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

### Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

## **ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre**

### **INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
86003470019202000002	D41B2000060004	Sistemazione viabilità nel concentrico del capoluogo – Vie Roma e Montelera	Giuseppe Barbero	250.000,00	349.900,00	URB	1	si	si/no	1	codice	Comune di Alpignano	1
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
(Il Responsabile dell' Area Gestione del Territorio)

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

*DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili*

### **Tabella E.2**

1. *progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”*
2. *progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”*
3. *progetto definitivo*
4. *progetto esecutivo*

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val della Torre**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

N.B. alla data di predisposizione del presente documento non ricorre la fattispecie

Il referente del programma  
(Il Responsabile dell' Area Gestione del Territorio)

(1) *breve descrizione dei motivi*

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

<b>Investimento</b>	<b>Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Totale spesa</b>
Ristrutturazione tetto Palazzo comunale	Contrazione mutuo CdP (probabilmente da ridurre stanti le nuove regole sul doppio pareggio di bilancio)	101.932,55			101.932,55
Ristrutturazione tetto Palazzo comunale	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	4.567,45			4.567,45
Bitumature in vie diverse (1° lotto)	Contributo statale art. 1, comma 29, Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020)	50.000,00			50.000,00
Rifacimento passerella casa di riposo (20.000,00 riscossi nel 2019 per il 2018 e 20.000,00 da accertare nel 2020 per il 2019) -20.000,00 (quota 2019 da accertare su comp. 2020) -20.000,00 (quota 2020) (- nel 2019 è stata riscossa la quota 2018)	L.R. 18/1984 -Contributo mediante Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (interventi per attività sportive-ricreative e turistiche)	40.000,00			40.000,00
Riqualificazione e potenziamento infrastrutturale per la pratica dell'attività di outdoor di volo libero (bando GAL) quota contributo	Contributo mediante Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (bando GAL)	89.831,66			89.831,66
Riqualificazione e potenziamento infrastrutturale per la pratica dell'attività di outdoor di volo libero (bando GAL) quota a carico Ente	Avanzo di amministrazione	10.068,34			10.068,34
Area parcheggio Via Montelera (farmacia)	Avanzo di amministrazione	5.000,00			5.000,00
Ripristino videosorveglianza ed installazione videotrappole	Avanzo di amministrazione	8.300,00			8.300,00
Interventi sistemazione viabilità SP 177 nel concentrico 315.000,00 (contributo Città Metropolitana per euro 215.000,00 per il quale si sta attendendo	Avanzo di amministrazione	85.000,00			85.000,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

comunicazione)					
Interventi sistemazione viabilità SP 177 nel concentrico 315.000,00 (contributo Città Metropolitana per euro 215.000,00 per il quale si sta attendendo comunicazione)	<b>Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica</b>	14.900,00			14.900,00
Sondaggi archeologici del manufatto in terra detto "Cerchio di Airal"	<b>Trasferimento da GAV (tramite Pro Loco)</b>	2.700,00			2.700,00
Sondaggi archeologici del manufatto in terra detto "Cerchio di Airal"	<b>Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica</b>	2.300,00			2.300,00

in relazione ai quali l'Amministrazione specifica che, in parte si tratta di interventi avviati o in corso di avviamento e per i quali si darà atto dello stato avanzamento lavori in sede di predisposizione della successiva Nota di Aggiornamento del presente documento; in parte si tratta di interventi per i quali i necessari stanziamenti sono stati applicati con variazione di bilancio dello scorso 29 luglio o in sede di variazione di bilancio ed assestamento generale presentata all'approvazione del consiglio comunale nella stessa seduta nella quale viene proposto il presente documento.

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà:

con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29.08.2016 ed entrata in vigore il 13.09.2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 01.08.2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi:

- ✓ -W1 Risultato di Competenza
- ✓ -W2 Equilibrio di Bilancio
- ✓ -W3 Equilibrio complessivo

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse. Il ricorso all'anticipazione sarà valutato qualora dovesse verificarsene la necessità.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG.

Di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione attiva:

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Q.F.	Dotazione organica relativa alla Missione 1	Personale in servizio relativamente alla Missione 1 alla data di predisposizione del presente documento
D	4	4
C	4	2 di cui n. 1 p.t. 97,222%
B	3	2 di cui n.1 p.t. 50%

Area: SERVIZI GENERALI ED ISTRUZIONE			
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica relativa alla Missione 1	Personale in servizio relativamente alla Missione 1 alla data di predisposizione del presente documento
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore amministrativo	1	1
B	Collaboratore profess.	1	1 (p.t. 50%)
B	Collaboratore profess.	1	1

Area: SERVIZI FINANZIARI – RISORSE UMANE			
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica relativa alla Missione 1	Personale in servizio relativamente alla Missione 1 alla data di predisposizione del presente documento
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore amministrativo	1	1 (p.t. 97,222%)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Area: GESTIONE DEL TERRITORIO			
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica relativa alla Missione 1	Personale in servizio relativamente alla Missione 1 alla data di predisposizione del presente documento
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore tecnico	1	0
C	Istruttore amministrativo	1	0

Area: SERVIZI DEMOGRAFICI E FISCALITA' LOCALE			
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica relativa alla Missione 1	Personale in servizio relativamente alla Missione 1 alla data di predisposizione del presente documento
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore amministrativo	1	0

DOTAZIONE STRUMENTALE	Esercizio in corso n.	2020 n.	2021 n.	2022 n.
Mezzi operativi				
Veicoli				
Personale computer	12	12	12	12
Altri beni strumentali				

### INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

### INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

L'Amministrazione intende proseguire con l'attività di campagne informative periodiche su tutte le iniziative e lo snellimento delle procedure interne, nonché la digitalizzazione dei servizi

migliorando la comunicazione interna ed esterna. Le procedure on line andranno sempre di più incentivate al fine di semplificare i percorsi amministrativi.

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo principale dell'Ente è quello di mantenere e potenziare il grado di efficacia dei servizi offerti.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le spese inserite sono quelle necessarie per assicurare il regolare funzionamento dei servizi ed un buon livello nel rapporto tra i servizi erogati ed i costi sostenuti dall'utenza. Si intende erogare i servizi mantenendo gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti.

#### RISORSE STRUMENTALI

Hardware e software in dotazione agli Uffici comunali.

Sarà garantita l'assistenza annuale delle procedure software con aggiornamenti derivanti da nuove disposizioni di legge.

Si evidenzia l'intensa attività, amministrativa e non, che si è resa necessaria in conseguenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire in primo luogo assistenza alla cittadinanza sia in termini di informazione che di aiuti tangibili. Detta attività, iniziata con la fine dello scorso mese di febbraio, dovrà essere garantita per tutto il tempo necessario, attraverso i provvedimenti ed adempimenti che si renderanno via via doverosi.

Relativamente alle spese di investimento si rileva che sono stati finanziati nell'esercizio 2020 i seguenti interventi di prossima realizzazione:

- ristrutturazione tetto palazzo comunale
- acquisto terreno in Loc. Brione

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2 non si evidenziano elementi.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Q.F.	Dotazione organica relativa alla Missione 3	Personale in servizio relativamente alla Missione 3 alla data di predisposizione del presente documento
D		
C	1	1
B		

Alla data di predisposizione del presente documento, sono previsti per il triennio incarichi esterni (art. 1, c. 557 Legge n. 311/2004; art. 4, lett. "c", Legge n. 65/1986; art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) a supporto dell'ufficio di Polizia municipale entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di spesa pubblica.

Dotazione strumentale dell'Ufficio di P.M.:

DOTAZIONE STRUMENTALE	Esercizio in corso n.	2020 n.	2021 n.	2022 n.
Mezzi operativi				
Veicoli	1	1	1	1
Personal computer	2	2	2	2
Altri beni strumentali				

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenzia che gli stessi sono da intendersi già ricompresi negli schemi di cui alla Missione 1

Sono in corso di programmazione:

- visite ortopediche – otorinolaringoiatriche (compatibilmente con l'attuale situazione di costane attenzione conseguente l'emergenza epidemiologica da COVID-19)

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, gli stessi sono da intendersi già ricompresi negli schemi di cui alla Missione 1

Sono in programmazione il rilancio di iniziative culturali già in atto sul territorio da parte delle diverse associazioni, il tutto compatibilmente con l’evolversi dell’attuale situazione conseguente allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 che quest’anno ha purtroppo pesantemente condizionato ogni aspetto della vita sociale.

Relativamente alle spese di investimento si rileva che sono stati finanziati nell’esercizio 2020 i seguenti interventi di prossima realizzazione:

- progetto di sondaggio archeologico del manufatto in terra detto “Cerchio di Airal” in Loc. Brione (in parte con fondi trasferiti dal GAV tramite Pro Loco)

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

Come per il punto precedente, gli interventi in programmazione (promozione degli sport e delle attività sportive in genere, nonché degli eventi legati agli stessi), sono da ritenersi realizzabili compatibilmente con l’evolversi dell’attuale situazione conseguente allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, che impone costante attenzione e comportamenti prudenziali nello svolgersi delle diverse attività.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, gli stessi sono da intendersi già ricompresi negli schemi di cui alla Missione 1.

Relativamente alle spese di investimento si rileva che sono stati finanziati nell’esercizio 2020 i seguenti interventi di prossima realizzazione:

- riqualificazione e potenziamento infrastrutturale per la pratica dell’attività di outdoor d volo libero (bando GAL)

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, non si evidenziano elementi.

E’ presente un punto di informazione turistica.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, gli stessi sono da intendersi già ricompresi negli schemi di cui alle Missioni 1 e 10

Relativamente alle spese di investimento si rileva che sono stati finanziati nell’esercizio 2020 i seguenti interventi di prossima realizzazione:

- ripristino sistemi di video sorveglianza ed installazione di videotrappole
- ripristino pista da ballo presso l’area spettacoli

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, gli stessi sono da intendersi già ricompresi negli schemi di cui alle Missioni 1 e 10.

Per quanto riguarda le attività inerenti la missione 9 in corso di programmazione, si ribadisce quanto precedentemente indicato per altre missioni, vale a dire che le stesse sono da ritenersi realizzabili compatibilmente con l'evolversi dell'attuale situazione conseguente allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, che impone costante attenzione e comportamenti prudenziali nello svolgersi delle stesse.

Per quanto riguarda le spese per investimento si rilevano:

- i seguenti interventi realizzati:
  - sistemazione idrogeologica del Rio Gambetto in Via Teofilo Rossi
  
- I seguenti interventi in corso di realizzazione:
  - sistemazione Rio Lenzuolo
  
- I seguenti interventi in corso di programmazione:
  - completamento opere di sistemazione del Rio Rossato in Loc. Mulino (sarà inserito nel Bilancio di Previsione qualora la Regione Piemonte concedesse il contributo)

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, gli stessi risultano essere in parte già ricompresi negli schemi di cui alla Missione ed in parte così come segue:

Q.F.	Dotazione organica relativa alla Missione	Personale in servizio relativamente alla Missione 10 alla data di predisposizione del presente documento
B	3	3 (p.t. 50%)

Area: GESTIONE DEL TERRITORIO			
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica relativa alla Missione 10	Personale in servizio relativamente alla Missione 10 alla data di predisposizione del presente documento
B	Collaboratore profess.	1	1 (p.t. 50%)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

B	Collaboratore profess.	1	1 (p.t. 50%)
B	Collaboratore profess.	1	1 (p.t. 50%)

DOTAZIONE STRUMENTALE	Esercizio in corso n.	2020 n.	2021 n.	2022 n.
Mezzi operativi	2	2	2	2
Veicoli				
Personale computer				
Altri beni strumentali				

Per quanto riguarda le spese per investimenti si rilevano:

- i seguenti interventi realizzati:
  - bitumature in vie diverse (contributo statale - art. 1, c. 29, Legge n. 160/2019)
  - infrastrutture diverse connesse alla viabilità
  - sistemazione idrogeologica del Rio Malandrino in Via Pacchiardo
  - segnaletica orizzontale minima stop e attraversamenti pedonali
  - riqualificazione illuminazione pubblica - impianti in vie diverse del territorio comunale (1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> parte – 3<sup>^</sup> parte)
- i seguenti interventi finanziati e di prossima realizzazione:
  - rifacimento passerella pedonale presso l'area parco
  - area parcheggio in Via Montelera
  - allargamento Via Verna interno borgata
  - bitumatura primo tratto Via Trucco Rossato
  - parapetto ponte Via Pacchiardo Rio Garavenne
  - nuovo parapetto ponte rio chiesa
  - parapetti ponte cimitero nuovo
  - segnaletica orizzontale
  - potenziamento punti illuminazione pubblica in Via Bastiana
- i seguenti interventi in corso di programmazione:
  - interventi di sistemazione viabilità SP 177 rotatoria e marciapiedi nel concentrico per complessivi euro 349.900,00=, dei quali una prima parte finanziata nell'esercizio 2020 mediante avanzo di amministrazione e risorse proprie dell'ente e per la restante parte mediante contributo della Città Metropolitana nell'esercizio 2021.
  - ristrutturazione salone parrocchiale Papa Giovanni XXIII°

Per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 sono inoltre previsti interventi di manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si rileva che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alle Missioni 1 e 10

Si ribadisce inoltre quanto indicato nella Missione 1 (che coinvolge anche le Missioni 11-12-13), relativamente all’intensa attività, amministrativa e non solo, che si è resa necessaria in conseguenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire in primo luogo assistenza alla cittadinanza sia in termini di informazione che di aiuti tangibili:

- apertura Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per emergenza da COVID-19  
15 marzo 2020 – presso il palazzo comunale, con il compito di supportare il Sindaco nella gestione dell'emergenza (Ordinanza sindacale n. 2209 del 15.03.2020)
- IO RESTO A CASA – 16 marzo 2020  
Il Comune di Val della Torre, in collaborazione con l’Associazione Sistemica ha promosso “Un colloquio di Consulenza psicologica online gratuito” – vicini anche se lontani – in relazione alla situazione conseguente l’emergenza da COVID-19
- sostegno alimentare

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della missione 12, si evidenzia che gli stessi in parte risultano già ricompresi negli schemi di cui alle Missioni 1 e 10 ed in parte come segue:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

DOTAZIONE STRUMENTALE	Esercizio in corso n.	2020 n.	2021 n.	2022 n.
Mezzi operativi				
Veicoli	1	1	1	1
Personal computer				
Altri beni strumentali	1 defibrillatore (c/o la R.a.a. com.le)			

In relazione alle spese correnti si evidenzia l'avvenuta aggiudicazione della concessione del servizio di gestione della R.A.A. comunale "Rossi di Montelera" con decorrenza 1° gennaio 2020

Per quanto riguarda le spese per investimenti si rilevano i seguenti interventi realizzati:

- a completamento degli interventi di ristrutturazione della R.A.A. Com.le 'Rossi di Montelera' comprendente n. 6 progetti finanziati sui bilanci 2015-2016: centrale termica
- sistemazione scala presso il cimitero vecchio del capoluogo
- sistemazione ossario presso il cimitero vecchio del capoluogo
  
- i seguenti interventi in fase di realizzazione/ultimazione:
  - a completamento degli interventi di ristrutturazione della R.A.A. Com.le 'Rossi di Montelera' comprendente n. 6 progetti finanziati sui bilanci 2015-2016: arredi

Si rileva inoltre che:

- con deliberazione di G.C. n. 31 del 02.04.2020 ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2020 - Variazione di bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi del punto 8.13 - All. 4/2 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.", con la quale:

- riscontrato che il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000 prevede l'automatica autorizzazione all'esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

- vista l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che assegna ai Comuni risorse di importo pari a Euro 400.000.000,00 e ne dispone il pagamento, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di "Misure urgenti di solidarietà alimentare";

- riscontrato che il riparto dell'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, ha tenuto conto della popolazione residente e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, determinando per il Comune di Val della Torre la somma di Euro 20.787,43=;

- riscontrato che il comma 3 dell'art. 1 dell'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile testualmente recita: "In caso di esercizio provvisorio, al fine di utilizzare le risorse di cui al comma 1, sono autorizzate variazioni

di bilancio con delibera di giunta”;

è stata applicata al Bilancio 2019-2021 per l'esercizio finanziario 2020 la somma sopra indicata, onde poterne prontamente usufruire per il sostegno alimentare alla cittadinanza (OCDPC n. 658 del 29.03.2020).

Sono state altresì previste, nella stessa sede, somme derivanti da donazioni da imprese e da privati finalizzate a fronteggiare lo stato di emergenza da COVID-19.

Il Bilancio di Previsione 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020 ha visto inoltre l'inserimento di:

- contributi statali finalizzati alla sanificazione e disinfezione degli uffici e degli ambienti, nonché delle spese relative a lavoro straordinario effettuato dalla Polizia locale (art. 115 DL n. 18/2020);
- contributo emergenza COVID-19 - DGR 1-1179/2020 - COM-COM (comuni Piemonte).

Si ribadisce inoltre quanto indicato nella Missione 1 (che coinvolge anche le Missioni 11-12-13) relativamente all'intensa attività, amministrativa e non solo, che si è resa necessaria in conseguenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire in primo luogo assistenza alla cittadinanza sia in termini di informazione che di aiuti tangibili.

Per quanto indicato in questa e nelle precedenti missioni, rimarrà alta l'attenzione anche nei prossimi mesi.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione13, non si evidenziano elementi.

Si proseguono le seguenti attività:

- assistenza e prevenzione delle marginalità sociali in collaborazione con il CISSA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali) e con le associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- iniziative di prevenzione

sono stati realizzati:

- progetti di pubblica utilità
- servizi prenotazione prelievi ed esami medici

Le future attività saranno programmate e realizzate compatibilmente con la situazione conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha particolarmente interessato i mesi scorsi e che richiede tuttora di mantenere alta e costante la soglia di attenzione.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenzia che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alla Missione 1

Si ribadisce quanto precedentemente indicato per le altre missioni circa la necessità di programmare le attività compatibilmente con la situazione conseguente all’emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha particolarmente interessato i mesi scorsi e che richiede tuttora di mantenere alta e costante la soglia di attenzione.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenzia che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alle Missioni 1 - 12

Sono previsti i seguenti interventi:

- OPEN DAY anno scolastico 2020-2021 – Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado – 23 dicembre 2020

(compatibilmente con l’evolversi dell’attuale situazione conseguente allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19).

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative*

*politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenzia che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alle Missioni 1 – 8 – 10

Si ribadisce quanto precedentemente indicato per le altre missioni circa la necessità di programmare le attività compatibilmente con la situazione conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha particolarmente interessato i mesi scorsi e che richiede tuttora di mantenere alta e costante la soglia di attenzione.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenzia che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alle Missioni 1 – 8 – 10

Per quanto riguarda le spese per investimenti si rileva quanto indicato nella Missione 8:

- i seguenti interventi realizzati inseriti nella Missione 8:
  - riqualificazione illuminazione pubblica - impianti in vie diverse del territorio comunale (1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> parte e 3<sup>a</sup> parte)
  
- i seguenti interventi in corso di realizzazione inseriti nella Missione 8:
  - potenziamento punti illuminazione pubblica in Via Bastiana

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenzia che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alle Missioni 1 – 3 – 8 – 9

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, non si evidenziamo, all'attualità, specifici elementi.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenzia che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alla Missione 1

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel Bilancio di questo comune sono inoltre inseriti:

- Fondo speciali
- Fondo rischi

Si rileva che, per l'esercizio finanziario 2020, pur non essendo previsti specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali, in via cautelativa si prevede un fondo relativo a quota parte delle risorse ricevute dall'Ente a titolo di Fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020, accantonate, per ragioni prudenziali legate sia alla difficoltà in questa fase di certificare gli equilibri, sia alla necessità di fronteggiare, a consuntivo, l'eventuale restituzione di una parte delle risorse.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti ed un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Il limite minimo del fondo di riserva sale allo 0,45 per cento delle spese correnti se l'ente si trova

in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

L'art. 166 del TUEL, al comma 2-quater, prevede che: *“Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo”.*

Le iniziali perplessità circa il particolare se gli stanziamenti relativi alle spese finali cui applicare la percentuale dello 0,2 fossero quelli relativi alla competenza oppure quelli di cassa, sono stati chiariti in una faq del sito Arconet, nella quale si evince che gli stanziamenti da considerare sono quelli di cassa delle spese finali. Le stesse sono desumibili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 ed al titolo 3.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	48.081,00	100,00
2° anno	47.595,00	100,00
3° anno	47.595,00	100,00

Si evidenzia quanto segue:

- I fondi in esame saranno opportunamente aggiornati in sede di predisposizione della successiva Nota di Aggiornamento al presente documento.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenzia che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alla Missione 1

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, non si evidenziano elementi.

Si rileva che in sede di predisposizione di variazione di bilancio ed assestamento generale relativa all'esercizio finanziario 2020, sono stati stanziati pari importi in entrata ed in uscita relativi ad una

previsione di massima di utilizzo di anticipazioni di cassa dall'istituto tesoriere e relative restituzioni, nell'ambito dei limiti autorizzati con precedente deliberazione di G.C. n. 27 del 23.03.2020. Ciò si è reso necessario per consentire la regolarità dei pagamenti che, nel corso di detto esercizio finanziario, particolarmente a causa delle minori riscossioni registrate soprattutto nel primo semestre in conseguenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, non sarebbe altrimenti garantita.

Relativamente al triennio 2021-2023 sarà via via valutata la necessità di aderire nuovamente a tale istituto.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b> SERVIZI per conto terzi</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenzia che gli stessi risultano già ricompresi negli schemi di cui alla Missione 1

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio, rileva:

- è in corso una variante parziale semplificata al PRGC

- strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Si richiamano i seguenti provvedimenti:

- ✓ deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 14.11.2017 ad oggetto: “Rinvio all'esercizio finanziario 2017 dell'adozione della contabilità economico/patrimoniale - art. 232 comma 2 del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. (articolo sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n.126 del 2014);
- ✓ deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 27.03.2018 ad oggetto: “Principio contabile applicato concernente la Contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011). Articolazione patrimonio netto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e riclassificazione dello stato patrimoniale all'01.01.2017”;

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

- ✓ la Relazione Illustrativa accompagnatoria dei prospetti di riclassificazione e rivalutazione dello Stato Patrimoniale al 1.1.2017, secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011), allegata al Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- ✓ Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 23.04.2019 ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione finanziaria 2018 e dei relativi allegati", fra i quali il Conto economico e lo Stato Patrimoniale attivo e passivo.

Il Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito in Legge 19 dicembre 2019 n. 157, in materia fiscale, agli artt. 57 e seguenti accoglie molte delle istanze proposte nel tempo da ANCI per quanto riguarda l'abbattimento di vincoli ormai obsoleti e semplificazione della gestione finanziaria ed ha reso definitivamente facoltativa la contabilità economico-patrimoniale per i piccoli Comuni.

Alla data di predisposizione del presente documento non sono previste entrate da alienazione di beni.

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Alla data di predisposizione del presente documento, per il periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, non sono stati definiti particolari o specifici indirizzi ed obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Si rileva che con deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 31.10.2017 si è provveduto a:

- individuare quali componenti del “Gruppo Comune di Val della Torre”, oltre al Comune di Val della Torre, in qualità di capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

Enti strumentali partecipati (elenco):

- C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale di Servizi per l’Ambiente)
- C.I.S.S.A. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali)
- AUTORITA’ D’AMBITO “TORINESE” A.T.O. 3 (Convenzione obbligatoria tra enti locali)
- A.I.D.A. (Azienda Intercomunale Difesa Ambiente)

Società partecipate direttamente (elenco):

- S.I.A. s.r.l.
- S.M.A.T. S.p.A.

Società partecipate indirettamente (elenco):

- A.I.D.A. Ambiente S.r.L.

- individuare i componenti del “Perimetro di Consolidamento del Comune di Val della Torre”, oltre al Comune di Val della Torre, in qualità di capogruppo, nei seguenti organismi partecipati:

Enti strumentali partecipati (elenco):

- C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale di Servizi per l’Ambiente)
- C.I.S.S.A. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali)
- AUTORITA’ D’AMBITO “TORINESE” A.T.O. 3 (Convenzione obbligatoria tra enti locali)
- A.I.D.A. (Azienda Intercomunale Difesa Ambiente)

Società partecipate direttamente (elenco):

- S.I.A. s.r.l.
- S.M.A.T. S.p.A.

Società partecipate indirettamente (elenco):

- A.I.D.A. Ambiente S.r.L.

Si rileva che con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 11.09.2018 ad oggetto: “Deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 31.10.2017 ad oggetto: ‘Bilancio Consolidato del 'Gruppo Comune di Val della Torre' - individuazione dei componenti e del perimetro di consolidamento.’ -

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Revisione/aggiornamento”, fra l’altro, si è provveduto a:

- aggiornare l’elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Val della Torre” individuando, per l’esercizio 2017, i seguenti enti strumentali controllati o partecipati e società controllate o partecipate da comprendere nello stesso, così come segue:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>PARTECIPATA / CONTROLLATA</i>	<i>DIRETTA / INDIRETTA (D/I)</i>	<i>PERC. %</i>
<i>CISA - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>3,39</i>
<i>SIA S.r.l. - Servizi Intercomunali per l'Ambiente</i>	<i>Società</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>3,41</i>
<i>A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>5,00</i>
<i>ATO 3</i>	<i>Ente strumentale</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>0,27</i>
<i>C.I.S.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>4,46</i>

- aggiornare l’elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Val della Torre” individuando per l’esercizio 2017, i seguenti enti strumentali e società, da comprendere nel perimetro di consolidamento (bilancio consolidato), così come segue:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>PARTECIPATA / CONTROLLATA</i>	<i>DIRETTA / INDIRETTA (D/I)</i>	<i>PERC. %</i>
<i>CISA - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>3,39</i>
<i>SIA S.r.l. - Servizi Intercomunali per l'Ambiente</i>	<i>Società</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>3,41</i>
<i>A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>5,00</i>
<i>ATO 3</i>	<i>Ente strumentale</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>0,27</i>
<i>C.I.S.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>Diretta</i>	<i>4,46</i>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- provvedere al consolidamento dei bilanci degli enti strumentali e delle società di cui al precedente punto 2, utilizzando il cosiddetto “metodo integrale” qualora l’Ente sia controllato o il cosiddetto “metodo proporzionale” e le percentuali di partecipazione evidenziate nei suddetti elenchi.

Si rileva che con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 11.09.2018 ad oggetto: “Esame ed approvazione del Bilancio consolidato ed allegati di cui all’art. 233 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000: anno 2017 - Approvazione della proposta al consiglio comunale”, si è provveduto ad approvare lo schema di Bilancio consolidato per l’esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa.

Si rileva che con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 25.09.2018 ad oggetto: “Bilancio consolidato ed allegati di cui all’art. 233 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000: anno 2017 - proposta della Giunta comunale al Consiglio comunale – Approvazione”, si è provveduto appunto ad approvare il Bilancio consolidato per l’esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa.

Si rileva che con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 11.12.2018 ad oggetto: “Bilancio consolidato - Individuazione delle società e degli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) ‘Comune di Val della Torre’ e nel perimetro di consolidamento - anno 2018”, si è provveduto a:

- individuare, per l’esercizio 2018, i seguenti enti strumentali controllati o partecipati e società controllate o partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Val della Torre”:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
SIA S.r.l. - Servizi Intercomunali per l'Ambiente	Società	Partecipata	Diretta	3,41
SMAT S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,00019
CISA - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	3,39
A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	5,00
ATO 3	Ente strumentale	Partecipata	Diretta	0,27
C.I.S.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,46

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

Assistenziali				
Bacino Imbrifero Valli di Lanzo – Comprensorio n. 6 “Valli di Lanzo”	Consorzio	Partecipata	Diretta	3,12108
AIDA Ambiente S.r.l.	Società	Partecipata	Indiretta	0,0000969

- individuare, per l’esercizio 2018, i seguenti Enti strumentali e Società controllati, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Val della Torre”, da comprendere nel perimetro di consolidamento (bilancio consolidato):

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA	PERC. %
SIA S.r.l. - Servizi Intercomunali per l'Ambiente	Società	Partecipata	Diretta	3,41
SMAT S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,00019
CISA - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	3,39
A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	5,00
ATO 3	Ente strumentale	Partecipata	Diretta	0,27
C.I.S.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,46
AIDA Ambiente S.r.l.	Società	Partecipata	Indiretta	0,0000969

Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) – art. 1:

Abrogato obbligo del bilancio consolidato per i piccoli comuni

Il comma 831 abolisce l’obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti, in parziale accoglimento di una proposta emendativa dell’ANCI che comprendeva un più ampio pacchetto di misure di semplificazioni contabili per i piccoli Comuni, che non risultano invece approvate. Ci si riferisce in particolare all’abrogazione dell’obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale il cui impianto e i cui adempimenti appaiono – per enti di così

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

piccole dimensioni – eccessivi e del tutto irragionevoli rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme. In tali Enti infatti, la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l'attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico-patrimoniali.

Fonte: Ifel fondazione Anci - AC 1334 B Legge di Bilancio 2019 Prima nota di lettura sui contenuti

Alla data di predisposizione della presente documento, ad aggiornamento dello stesso si conferma che il Comune di Val della Torre detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

### CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente)	Funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale ed al programma provinciale di gestione dei rifiuti	3,39
C.I.S.S.A. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali)	Gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali	4,46
Bacino Imbrifero Valli di Lanzo – Comprensorio n. 6 "Valli di Lanzo"	Comprensorio irriguo	3,12108

### AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.I.D.A. (Azienda Intercomunale Difesa Ambiente)	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	5,00

### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
S.I.A. SRL	Gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale ecc.	3,41

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

S.M.A.T. SPA	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00019
--------------	---	---------

**CONVENZIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
AUTORITA' D'AMBITO TORINESE – A.T.O. 3 (convenzione obbligatoria tra enti locali)	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,27
COMUNE DI CASELETTE	Gestione in forma associata del servizio di refezione scolastica	
UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	Esercizio in forma associata delle funzioni di protezione civile	
COMUNI DI PIANEZZA – LA CASSA	A decorrere dal 17.01.2020: convenzione di segreteria comunale	

**CONCESSIONI**

- Gestione R.a.a. comunale “Rossi di Montelera” (affidata in concessione con determinazione n. 370 del 20.12.2019 e con decorrenza 1° gennaio 2020).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 25.09.2018, il Comune di Val della Torre ha provveduto all'approvazione del Bilancio consolidato ed allegati di cui all'art. 233 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000: anno 2017, includendo nella propria area di consolidamento i seguenti enti e società:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>PARTECIPATA / CONTROLLATA</i>	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>	<i>METODO DI CONSOLIDAMENTO</i>
<i>CISA - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>3,39</i>	<i>proporzionale</i>
<i>SIA S.r.l. - Servizi Intercomunali per l'Ambiente</i>	<i>Società</i>	<i>Partecipata</i>	<i>3,41</i>	<i>proporzionale</i>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

<i>A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>5,00</i>	<i>proporzionale</i>
<i>ATO 3</i>	<i>Ente strumentale</i>	<i>Partecipata</i>	<i>0,27</i>	<i>proporzionale</i>
<i>C.I.S.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali</i>	<i>Consorzio</i>	<i>Partecipata</i>	<i>4,46</i>	<i>proporzionale</i>

Con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 11.12.2018, si è provveduto all'individuazione delle società e degli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Comune di Val della Torre" e nel Perimetro di Consolidamento per l'anno 2018.

Il Comma 831 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti, in parziale accoglimento di una proposta emendativa dell'ANCI. Ci si riferisce in particolare all'abrogazione dell'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, il cui impianto e i cui adempimenti appaiono – per enti di così piccole dimensioni – eccessivi e del tutto irragionevoli rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme. In tali Enti, infatti, la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l'attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico-patrimoniali.

Con deliberazione di C.C. n. 31 del 29.11.2019 si è provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Val della Torre con riferimento alla situazione al 31.12.2018 – Art. 26, comma 11, TUSP.

### FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Si riferiscono unicamente all'Istruzione pubblica per la parte riguardante l'Assistenza scolastica in applicazione della L.R. 29.4.1985, n. 49 "Diritto allo studio – Modalità per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni a norma dell'art. 45 del DPR 24.7.77, n. 616 ed attuazione di progetti regionali".

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Normativa di riferimento

La Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/ 2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dall'anno 2019 il Piano di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento, come da Allegato 4/1 " Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio" allegato al D.Lgs.118/2011 al punto 8.2, diventa parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione, sezione Operativa parte seconda, quale strumento di programmazione relativo all'attività istituzionale.

Fonte: La revisione legale – rivista on line del sindaco e revisore legale  
Limiti di spesa enti locali: la Manovra 2020 abroga le verifiche  
di Patrizio Battisti - 7 Gennaio 2020 - Commenta

La manovra di bilancio ormai completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto "Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche all'attività del revisore degli enti locali.

Con questo primo contributo andiamo ad analizzare alcune di queste novità che modificano il parere da rilasciare sul bilancio di previsione, l'agenda e l'attività di controllo periodica dell'organo di revisione.

Iniziamo dall'abrogazione di alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

In questo caso ci troviamo in presenza di una semplificazione del lavoro dell'organo di revisione. Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni vengono abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente

L'individuazione di quali sono le limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, passa attraverso la lettura, per forza di cose comparata, dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019. Articolo di difficile comprensione se non si procede ad una comparazione con le norme abrogate.

Quelle che interessano il comparto della spesa corrente e che quindi vanno a modificare il parere che deve rilasciare il revisore allo schema di bilancio di previsione sono previste dalle lett. b) e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12 del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594 della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di

programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL .

L'abrogazione disposta dalla lett. d) del comma 2, dell'art. 57 dell'obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, modifica l'agenda del revisore in quanto non dovrà più includere tale controllo nelle consuete verifiche periodiche.

**Vincoli sulla spesa non abrogati**

Dalla lettura dei due dispositivi normativi non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

In sede di approvazione della presente documento si prende atto delle sopra citate abrogazioni, ciò nondimeno si ritiene di mantenere uno standard di contenimento e di monitoraggio della spesa come sotto evidenziato.

## **1. Telefonia fissa e mobile**

### **Le attività svolte fino ad oggi e la situazione di partenza**

Il servizio di telefonia mobile in questo ente si limita alla dotazione di n. 2 cellulari dei quali, l'uno destinato alla pronta reperibilità della polizia municipale e l'altro per lo stato civile (reperibilità in caso di decesso). Il servizio è attualmente affidato a TELECOM ITALIA s.p.a.

### **Azioni e misure previste**

Per il triennio in esame si prevede il consolidamento delle misure già in essere di contenimento e razionalizzazione dei consumi, monitorando l'utilizzo degli apparecchi da parte dei dipendenti per modularne l'assegnazione alle effettive esigenze di servizio. L'attività di monitoraggio dei costi prevede:

- controllo della spesa basata sui dati storici (fatture varie mensilità);
- continua ricerca di tariffe contrattuali più competitive, una valutazione periodica delle spese complessive sostenute e l'adesione a convenzione Consip o ad altro gestore che pratici tariffe inferiori a quelle praticate dalla Consip.

## **2. Spese postali, arredi, carta e consumabili**

### **Le attività svolte fino ad oggi e situazione di partenza**

L'approvvigionamento dei beni e materiali di consumo è stato effettuato in modo centralizzato, razionalizzando le assegnazioni alle strutture attraverso un budget ai vari servizi quantificato in relazione ai dati storici ed agli effettivi fabbisogni.

Con riferimento all'acquisto di mobili e arredi si tiene conto dei vincoli posti dai commi 141 e 142 della Legge di Stabilità 2013 (Legge n. 228/2012) secondo i quali le Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (esclusi quelli per uso scolastico).

### **Azioni e misure previste**

L'approvvigionamento dei beni e materiali di consumo continuerà ad essere effettuato in maniera "centralizzata", razionalizzando le assegnazioni alle strutture attraverso la previsione di un budget ai vari Servizi quantificato in relazione ai dati storici ed agli effettivi fabbisogni.

Per i nuovi affidamenti si prosegue con l'utilizzo degli strumenti offerti da Consip e mercati elettronici, i cui prezzi saranno comunque presi a riferimento per le forniture indifferibili ed urgenti, al fine di ottenere corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni stesse.

Si prosegue nella generale riduzione dell'utilizzo della carta che consenta, oltre al generale beneficio ecologico, una riduzione dei costi di acquisto e stampa.

Prosegue l'attività di monitoraggio dei consumi di carta e cancelleria di ogni singola struttura dell'Ente, con predisposizione di report di dettaglio da inviare ai singoli responsabili per le opportune valutazioni e gli eventuali interventi correttivi in merito.

Come precedentemente anticipato è applicato agli enti locali il limite relativo alle spese per mobili e arredi previsto dall'art. 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (così come modificato dall'art. 10, comma 6, legge n. 11 del 2015 e successivamente dall'art. 10, comma 3, legge n. 21 del 2016), il quale dispone: *"Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti."*, che pertanto impone a tutte le pubbliche amministrazioni un tetto massimo pari al 20 per cento delle analoghe spese sostenute in media negli anni 2010 e 2011. Per il 2016, comuni, province e città metropolitane erano state esentati dall'obbligo dal decreto mille proroghe (art. 10, comma 3, del D.L. 210/2015), ma in mancanza di ulteriori proroghe dal 2017 sono nuovamente ad esso soggetti.

Con la delibera 6 febbraio 2015 n. 48/2015/PAR, la Corte dei Conti, sezione di controllo per la Lombardia, affronta il quesito posto da un Comune alle prese con i limiti di spesa per l'acquisto di mobili e arredi, nei termini imposti alle Amministrazioni locali dall'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013).

La Corte prende atto, in primo luogo, che l'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012 dispone che negli anni 2013, 2014 e 2015 gli Enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. Richiamando la delibera della Sezione Autonomie n. 25/2014/QMIG, il collegio osserva che la spesa da considerarsi "è quella in concreto effettuata nel periodo stabilito dalla legge, indipendentemente, dunque, dal momento in cui la spesa viene programmata o deliberata, essendo il fine perseguito, come nel caso di specie, quello del contenimento della spesa pubblica".

### 3. Parco auto

#### Le attività svolte

In premessa occorre segnalare che l'art. 5, commi 2 e 4, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, recante “*disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” (la c.d. spending review), nell'ambito della molteplicità di interventi di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, ha introdotto un ulteriore vincolo per le Amministrazioni Pubbliche che, a decorrere dall'anno 2013, non potranno “*effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*”. Fanno eccezione le spese sostenute per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, sociali, assistenziali e servizi “*tecnici*”. Inoltre ai sensi del disposto di cui all'art. 1, D.L. 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n.125, il divieto di acquisto e noleggio autovetture è prorogato a tutto il 31 dicembre 2015 ed infine ulteriormente prorogato al 31.12.2016 dall'art. 1, comma 636, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) ed ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il D.L. n. 101/2013, convertito nella Legge n. 125/2013, abbassa ulteriormente il limite di spesa nel caso in cui il Comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% della spesa sostenuta nel 2013).

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 vengono eliminati i vincoli precedentemente posti ad alcuni tetti di spesa, fra i quali quelli per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Il parco auto di questo Comune comprende quattro autovetture, tra le quali nessuna c.d. “*auto blu*”, n. 1 autovettura assegnata alla Polizia Municipale; n. 1 autovettura in carico al servizio di Protezione Civile, n. 1 autovettura attrezzata anche per il trasporto di alunni disabili e n. 1 autovettura adibita a scopo sociale.

Per la gestione dell'intero parco automezzi è stata da tempo avviata un'attività di monitoraggio dei costi.

#### Azioni e misure previste

Anche per il triennio in esame si prevede un consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere, finalizzate al contenimento della spesa, anche se non più espressamente previsto dai vigenti vincoli ai tetti di spesa.

Si individuano le seguenti linee d'azione:

- ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso le procedure già in uso;
- continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi;
- verifica periodica della riduzione dei costi complessivi per il parco auto.

Il parco veicoli di questo Comune è costituito da n. 1 autovettura assegnata al servizio di Polizia Municipale; n. 3 autoveicoli in carico al servizio di Protezione Civile, n. 3 scuolabus, n. 1 autocarro in carico al servizio di viabilità, n. 1 autovettura attrezzata anche per il trasporto di alunni disabili e n. 1 autovettura adibita a scopo sociale, nessuna c.d. “*auto blu*”.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Non si è dato corso alla precedentemente prevista alienazione di n. 1 scuolabus, stante il cambiamento delle modalità di gestione che ha interessato detto servizio.

Per la gestione dell'intero parco automezzi è stata da tempo avviata un'attività di monitoraggio dei costi, ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi, analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi.

I mezzi in dotazione all'Ente sono i seguenti:

Mezzo	Targa	Utilizzato da:
Scuolabus FIAT DUCATO MAXI	AK 447 JA	Scuolabus
Scuolabus IVECO	CG 132 EG	Scuolabus
Autovettura DAHATSU	DA 311 DJ	Protezione civile
Autocarro SCAM	DA 222 DY	Autocarro
Scuolabus RENAULT	DJ 920 FL	Scuolabus
Autocarro MITSUBISHI	DK 320 GY	Protezione civile
Autovettura PUNTO	CF 665 TD	Trasporto a scopo sociale
Autocarro MAHINDRA	ED 136 AL	Autocarro
Autovettura DACIA	YA184 AM	Polizia Municipale
Autovettura PEUGEOT	EJ 026 KP	Autovettura

La sostituzione e la conseguente dismissione di autoveicoli di servizio, sarà effettuata in caso di guasto irreparabile e nel caso di valutazioni costi/benefici con esito sfavorevole relativo alla riparazione.

Per quanto concerne le assicurazioni il Comune si avvale di brokers in grado di indicare la migliore offerta praticata sul mercato.

#### 4. Gestione immobili di proprietà

##### Le attività svolte

Per quanto riguarda i costi di gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, si può notare che, nella maggior parte dei casi, essi non producono redditi in quanto adibiti ad Uffici dell'Ente ovvero destinati a finalità istituzionali.

Alla data di predisposizione della presente documento si rileva che, con determinazione n. 370 del 20.12.2019 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della concessione del servizio di gestione della R.A.A. comunale "Rossi di Montelera" per cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio 2020, prorogabili per altri cinque anni. La concessione prevede un canone concessorio annuale pari ad Euro 63.030,00=, destinato in primo luogo al finanziamento di spese a carattere sociale a carico dell'Ente (es.: servizio educatori di sostegno scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, etc.).

L'azione da tempo intrapresa dall'Ente consiste nell'adottare tutti i possibili accorgimenti utili a determinare un risparmio delle spese, compatibilmente con la destinazione dell'immobile.

La fornitura di energia elettrica, è attualmente affidata a CIP – COMPAGNIA ITALIANA PETROLI S.P.A.

La fornitura del gas da riscaldamento è attualmente affidata a CIP – COMPAGNIA ITALIANA PETROLI S.P.A.

Per entrambe le tipologie di forniture è costante l'attività di analisi di mercato nell'intento di verificare la sussistenza di offerte migliorative rispetto alle risultanze emerse da Consip.

### **Azioni e misure previste**

Permane l'obiettivo di diminuire il valore totale del consumo energetico degli edifici, anche attraverso un'opportuna gestione del calore, la promozione degli impianti fotovoltaici, delle fonti di illuminazione a basso consumo. Tale obiettivo può essere raggiunto anche attraverso ricerche continue di mercato volte ad individuare tariffe sempre più vantaggiose e la previsione di un protocollo interno che detti le regole di comportamento mirate al contenimento dei costi.

**Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sono stati finanziati importanti interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, completati nel corrente esercizio, in vie diverse del territorio comunale, che produrranno una sostanziale riduzione dei costi.**

## **5. Semplificazione e digitalizzazione**

### **Le attività svolte fino ad oggi e situazione di partenza**

Prosegue l'attività di razionalizzazione dei costi ai fini dell'efficienza dei servizi erogati e della loro economicità. Le azioni intraprese possono essere così sintetizzate:

- azioni destinate al risparmio energetico ed alla eco-efficienza di cui ogni dipendente deve farsi carico, volte a minimizzare il consumo energetico delle attrezzature informatiche;
- azioni strutturali che prevedono l'introduzione di tecnologie per consentire un risparmio energetico ed un contenimento dei costi fissi e di gestione.

Le dotazioni informatiche sono state assegnate alle postazioni lavorative secondo principi di efficacia operativa ed economicità.

Le dotazioni strumentali sono proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente in quanto indispensabili al regolare svolgimento dei servizi principali.

Si attuano i processi amministrativi ed organizzativi necessari alla dematerializzazione dei documenti.

Il software acquisito è quello necessario al corretto espletamento delle attività richieste dalla normativa vigente ed al loro aggiornamento.

Quanto sopra nell'intendimento di apportare significativi vantaggi in termini di snellimento dei processi, miglioramento di funzioni e servizi erogati, con notevole risparmio di tempo e materiale.

L'azione amministrativa agisce con l'obiettivo di ottenere risparmi sui costi, con miglioramento dei processi in termini di qualità e accuratezza dei dati e delle informazioni gestite, di sicurezza e integrità del documento, nonché di tempi di svolgimento dei processi.

E' stata curata in modo particolare, nell'ambito delle attività di assistenza e manutenzione delle attrezzature informatiche installate presso i vari Servizi, l'impostazione delle opzioni di risparmio energetico.

Le dotazioni informatiche sono assegnate alle postazioni lavorative secondo principi di efficacia operativa ed economicità. Si è preferito procedere alla fornitura dell'hardware mediante contratto di comodato pluriennale con un canone onnicomprensivo di manutenzione e/o sostituzione.

### **Azioni e misure previste**

Con riferimento alle dotazioni strumentali, si evidenzia che le stesse sono giustamente proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente perché indispensabili al regolare

svolgimento dei servizi comunali. Non può pertanto prevedersi una importante contrazione delle relative spese che rimarranno pressoché inalterate per il triennio in esame.

La riorganizzazione avviata nel 2013 dei processi amministrativi ha percorso le vie della razionalizzazione organizzativa e informatica dei procedimenti, mediante un più ampio utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), della dematerializzazione dei documenti e dell'implementazione del sito istituzionale in termini di trasparenza, in ottemperanza al D.Lgs. n. 235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Quanto sopra nell'intendimento di apportare significativi vantaggi in termini di snellimento dei processi, miglioramento di funzioni e servizi erogati, con notevole risparmio di tempo e materiale.

Nel corso del periodo interessato le spese relative al software utilizzato dovranno necessariamente ricomprendere modificazioni/integrazioni necessarie al corretto espletamento di attività richieste dalle variazioni della normativa vigente su talune materie.

I benefici previsti per il cittadino-utente sono costituiti dall'innalzamento dei livelli qualitativi dei servizi, con riduzione dei relativi tempi di erogazione; la semplificazione delle modalità di accesso e utilizzo dei servizi e la riduzione delle spese attraverso l'uso dei nuovi canali di comunicazione. Per l'Ente, invece, il benefico si traduce in risparmi di costi diretti ed indiretti, con aumento della qualità dei processi in termini di qualità e accuratezza dei dati e delle informazioni gestite; di sicurezza e integrità del documento, di tempi di svolgimento dei processi.

Per mantenere e migliorare gli obiettivi programmati, sono state individuate le seguenti attività mirate a:

- utilizzo delle caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC), a disposizione di tutti i Servizi dell'Ente in alternativa alla posta tradizionale;
- dematerializzazione dei documenti;
- eventuale aggiornamento ed adeguamento dei sistemi di dematerializzazione qualora necessario.

## Conclusioni

L'attività di questa Amministrazione prosegue nella ricerca di una maggiore efficienza ed efficacia con particolare riguardo al principio del contenimento del miglior rapporto costi/benefici.

I provvedimenti di cui sopra sono stati presi al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione al Comune, tenendo conto che, considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non sono stati effettuati drastici tagli che certamente avrebbero compromesso l'efficienza ed efficacia dei servizi erogati alla collettività.

## **H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Il piano degli incarichi di studio, ricerca e consulenza che sino all'esercizio finanziario 2019 doveva essere predisposto nel rispetto dei limiti stabiliti dal D.L. n. 78/2010, come modificato dal D.L. n. 101/2013, è una di quelle tipologie di spesa che viene alleggerita da tali limiti grazie all'art. 57, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019 n. 157.

Nel predisporre il presente documento si ribadisce quanto già rilevano in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento del DUP Semplificato per il triennio 2020-2022, vale a dire che, pur venendo meno taluni vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi parte corrente in virtù del disposto del citato art. 57, comma 2, del

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019 n. 157, nondimeno si è tenuto conto della necessità di perseguire la linea di contenimento sin qui programmata, nell'intento di riservare eventuali economie al miglioramento dei servizi offerti alla collettività.

In sintesi le limitazioni che dall'annualità 2020 vengono meno, in forza dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 sono:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Per quanto riguarda invece i vincoli per acquisti di beni e servizi in conto capitale rileviamo che, dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario dare preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente delle operazioni di acquisto.

Si evidenzia tuttavia che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL .

Infine l'abrogazione disposta dalla lett. d) del comma 2, dell'art. 57 dell'obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, fa sì che l'organo di revisione non dovrà più includere tale controllo nelle verifiche periodiche.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Non risultano invece essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di tale comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Data, settembre 2020

Il Segretario Comunale dell'Ente

Dott. Paolo Oreste MORRA  
*(firmato digitalmente)*

Il Responsabile dell'Area  
Servizi finanziari – Risorse umane

Lidia FRIGNANI  
*(firmato digitalmente)*

Il Responsabile dell'Area  
Gestione del Territorio  
in merito al: Programma triennale delle Opere pubbliche  
(di importo uguale o superiore ad euro 100.000,00=)

Giuseppe BARBERO  
*(firmato digitalmente)*